CITTA' DI CUORGNE'
PROVINCIA DI TORINO
Via Garibaldi 9 CAP 10082
C.F. 83501110015 - P.IVA 02180640019

RELAZIONE AL

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2014

Indice degli argomenti trattati

Parte prima: La relazione al rendiconto della gestione 2014
Contenuto e logica espositiva Pag. 3
Il rendiconto negli Enti Locali Pag. 4
Il processo di programmazione, gestione e controllo Pag. 6
Programmazione generale e valutazione dei risultati Pag. 8

Parte seconda: I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2014
La rendicontazione del tesoriere Pag. 10
La gestione dei residui Pag. 12
Il risultato della gestione finanziaria Pag. 14
Analisi delle entrate Pag. 17
Analisi delle spese Pag. 26

Parte terza: Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Risultati conseguiti in rapporto ai programmi Pag. 36
Programma 1 – Servizi alla persona - ICT Pag. 37
Programma 2 – Avvocatura comunale Pag. 39
Programma 3 – Bilancio, programmazione economica, tributi e personale Pag. 41
Programma 4 – Vigilanza Pag. 44
Programma 5 – Edilizia e territorio Pag. 46
Programma 6 – Lavori e servizi pubblici Pag. 48
Programma 7 – Progettazione e sviluppo economico Pag. 54
Programma 8 – Servizio staff del direttore generale Pag. 59

Patto di stabilità Pag. 61

Conto economico e conto del patrimonio Pag. 62

La relazione al rendiconto della gestione 2014
Contenuto e logica espositiva

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, la Giunta Comunale redige una relazione al "rendiconto della gestione", con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, per evidenziarne i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che gestionali, in relazione agli obiettivi previsti nella Relazione previsionale e programmatica ad inizio anno.

La presente relazione illustra, in un unico documento, il processo di rendicontazione, declinandolo nell'analisi della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, determinando conseguentemente l'avanzo di amministrazione, il risultato economico e le variazioni intervenute nel patrimonio dell'Ente, oltre allo stato d'attuazione dei programmi e le risultanze della gestione che saranno analizzate sia per l'aspetto "gestionale" che per l'aspetto "politico".

Il primo capitolo ha come titolo "*La relazione al rendiconto della gestione"*. In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza.

Il capitolo *"I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio"* si differenzia dal precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate . L'accostamento sintetico tra entrate e uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

La relazione programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del Comune nei campi in cui l'Ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in *"Lo stato di realizzazione dei singoli programmi"* sono descritti i risultati conseguiti. Sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito, durante l'anno per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati; la relazione al rendiconto è proprio il documento con il quale sono esposti, misurati e valutati, i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. E' in questo contesto che la relazione analizza ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

La relazione al rendiconto della gestione 2014
Il rendiconto negli enti locali

Il rendiconto della gestione rappresenta il documento di sintesi di una gestione annuale e pertanto assume un ruolo fondamentale in quanto offre un riscontro a posteriori del regolare svolgimento della gestione nonché la sussistenza delle condizioni di equilibrio gestionale.
I rendiconti devono rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione finanziaria, economica e patrimoniale ed i flussi finanziari dell'ente locale.

Il rendiconto rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:
- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il conto consuntivo composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei Dirigenti.

Occorre osservare che nell'attuale ordinamento finanziario e contabile il raggiungimento di un equilibrio finanziario non è sufficiente per esprimere un giudizio complessivo sulla gestione presente e futura di un Ente Locale. Per far ciò occorre necessariamente verificare il conseguimento dell'equilibrio economico che diviene un obiettivo essenziale dell'Ente, da monitorare ed analizzare in sede d'esame ed approvazione del rendiconto della gestione.
Il rendiconto diviene quindi un documento complesso con funzioni diverse, che permette di verificare ex post sia il rispetto del principio autorizzatorio – finanziario, da sempre proprio del "sistema bilancio", sia la situazione economica e patrimoniale dell'Ente, mettendone in evidenza gli eventuali mutamenti anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'Ente.

Secondo la vigente normativa il rendiconto della gestione è composto da una serie di documenti aventi finalità diverse ma strettamente tra loro collegati:
a) Il *conto del bilancio*, previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, ha la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, costituito dall'avanzo o disavanzo di amministrazione;
b) Il *conto economico*, previsto dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, ha la funzione di esprimere le risultanze della gestione reddituale dell'ente locale;
c) Il *conto del patrimonio*, previsto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, avente la funzione di rappresentare la consistenza iniziale e finale della gestione patrimoniale dell'Ente consistente nella totalità dei beni di proprietà e dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere; la sua sintesi quantitativa è espressa nel patrimonio netto.

Si tratta di risultanze che, a prima vista potrebbero apparire scollegate tra loro, in realtà presentano una precisa relazione, rintracciabile attraverso una lettura coordinata, che vede nel *prospetto di conciliazione* lo strumento interpretativo. Tale prospetto, infatti, permette di raccordare tra loro i vari aspetti della gestione considerando il rendiconto un documento di sintesi che misura al termine dell'esercizio:
a) il *risultato finanziario* ossia l'avanzo o il disavanzo di amministrazione, con una analisi degli accertamenti ed impegni propri della gestione finanziaria;
b) il *risultato economico* conseguente alla somma algebrica tra i ricavi ed i costi della gestione attraverso un'analisi basata su logiche di competenza economica;
c) il *risultato patrimoniale* misurato dalla variazione del patrimonio netto nel periodo considerato ed ottenuto quale valore differenziale tra le attività e le passività all'inizio ed al termine dell'esercizio.

Si tratta quindi di valori che presentano una genesi comune, costituita dai fatti della gestione, ma differenziati per le logiche di misurazione e contabilizzazione.

Partendo, infatti, dal risultato finanziario che costituisce l'unico sistema contabile obbligatorio durante l'evolversi della gestione, basato sul concetto di *competenza finanziaria*, accertamenti ed impegni, elementi tipici di tale gestione, sono rettificati ed integrati per ricondurli a valori idonei a misurare, rispettivamente, le risorse acquisite (proventi) e le risorse consumate o impegnate nella produzione di beni o servizi (costi), spostando l'analisi sul concetto di *competenza economica*, che in pratica verifica quanta parte delle somme impegnate ed accertate sono riferibili all'esercizio chiuso od imputate nell'esercizio successivo.
A differenza di quanto succede nella contabilità finanziaria, in quella economica il concetto di competenza è quindi legato alla presenza del requisito di effettivo consumo del fattore produttivo destinato all'effettiva cessione del corrispondente bene o servizio.
Proventi e costi, così determinati, confluiscono nel conto economico dell'esercizio considerato, determinandone il risultato economico rappresentato dall'utile o dalla perdita d'esercizio, che misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto, rappresentando la sintesi contabile di tutte le operazioni modificative del patrimonio di segno positivo o negativo.
Accertamenti ed impegni della contabilità finanziaria, vengono altresì eventualmente rettificati al fine del loro inserimento nelle attività e nelle passività patrimoniali dell'Ente.

La relazione al rendiconto della gestione 2014
Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli Enti Locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori dagli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal Consiglio Comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli Enti Locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del Consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'Ente: al Consiglio Comunale compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla Giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatorio;
- a metà esercizio, quando il Consiglio Comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il Consiglio Comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La Giunta, con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il Consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del Consiglio Comunale nell'attività programmatoria del Comune termina con l'approvazione del rendiconto (30 aprile dell'esercizio successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce,

inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale.

Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il Comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

La relazione al rendiconto della gestione 2014
Programmazione generale e valutazione dei risultati

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di spese correnti e spese di investimento, accompagnate dalla presenza di eventuali movimenti di fondi. I servizi c/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'Ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica. Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria.

Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza.

Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti dello stesso), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo, pareggio). L'ultima colonna, mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Risultato finanziario della gestione dei programmi 2014	Competenza		Scostamento
	Stanz.finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	11.679.533,00	8.747.085,60	- 2.932.447,40
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	11.679.533,00	7.945.885,37	- 3.733.647,63
Avanzo gestione programmi	-	**801.200,23**	

La gestione finanziaria si fonda sul principio autorizzatorio del bilancio di previsione e rileva per ciascuna risorsa e intervento le operazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa in rapporto ai corrispondenti stanziamenti definitivi.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2014 ha avuto inizio con l'approvazione del Bilancio di Previsione, corredato dal Bilancio pluriennale, dalla Relazione previsionale e programmatica e dal Programma delle opere pubbliche per il triennio 2014/2016, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 23 del 30/07/2014.

Successivamente, la Giunta Comunale con atto n.121 del 27/08/2014, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione assegnando al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Tecnico ed alle Posizioni Organizzative le attività della gestione ordinaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive rimodulazioni degli stanziamenti iscritti; le variazioni di bilancio sono state apportate con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di C.C. n.35 del 29/09/2014 – Prima variazione di bilancio
- Deliberazione di C.C. n.46 del 27/11/2014 - Variazione di assestamento generale al bilancio dell'esercizio 2014 e variazione al bilancio pluriennale 2014-2016.

Per effetto delle suddette variazioni il pareggio finanziario tra il totale delle entrate ed il totale delle spese previste in bilancio si è così modificato:

Entrate	Previsione iniziale	Previsione finale	Scostamento
Titolo I	5.749.668,00	6.108.612,00	358.944,00
Titolo II	352.696,00	336.256,00	- 16.440,00
Titolo III	1.466.356,00	1.505.176,00	38.820,00
Titolo IV	253.401,00	556.401,00	303.000,00
Titolo V	3.173.088,00	3.173.088,00	0,00
Titolo VI	1.111.000,00	1.116.000,00	5.000,00
Totale	**12.106.209,00**	**12.795.533,00**	**689.324,00**

Spese	Previsione iniziale	Previsione finale	Scostamento
Titolo I	6.984.637,00	7.365.961,00	381.324,00
Titolo II	481.401,00	784.401,00	303.000,00
Titolo III	3.529.171,00	3.529.171,00	0,00
Titolo IV	1.111.000,00	1.116.000,00	5.000,00
Totale	**12.106.209,00**	**12.795.533,00**	**689.324,00**

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2014
La rendicontazione del tesoriere

Premesso che, il servizio di tesoreria, per il periodo dal 1/07/2013 al 31/12/2017, è stato affidato a Unicredit Banca spa (Rep.n.2321 del 1/07/2013).

Nel corso dell'esercizio il Revisore dei conti ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art.223 del D.Lgs.267/2000 di cui l'ultima è riferita alla movimentazione di cassa dell'intero esercizio 2014.

Dalla conciliazione con il Tesoriere, il saldo di cassa al 31/12/2014 è così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/01/2014	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	2.057.446,90	7.137.549,14	9.194.996,04
Pagamenti	2.069.603,53	6.264.044,54	8.333.648,07
Fondo di cassa al 31/12/2014	-12.156,63	873.504,60	861.347,97

Il risultato complessivo di cassa può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'Ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, consente di verificare se l'Ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza, al netto del ricorso all'anticipazione di tesoreria, sono così sintetizzabili:

Riscossioni e pagamenti in conto competenza	Riscossioni	Pagamenti	Differenza
Bilancio corrente	6.028.676,32	5.558.863,94	469.812,38
Bilancio investimenti	410.526,01	82.939,45	327.586,56
Bilancio di terzi	698.346,81	622.241,15	76.105,66
Totale	**7.137.549,14**	**6.264.044,54**	**873.504,60**

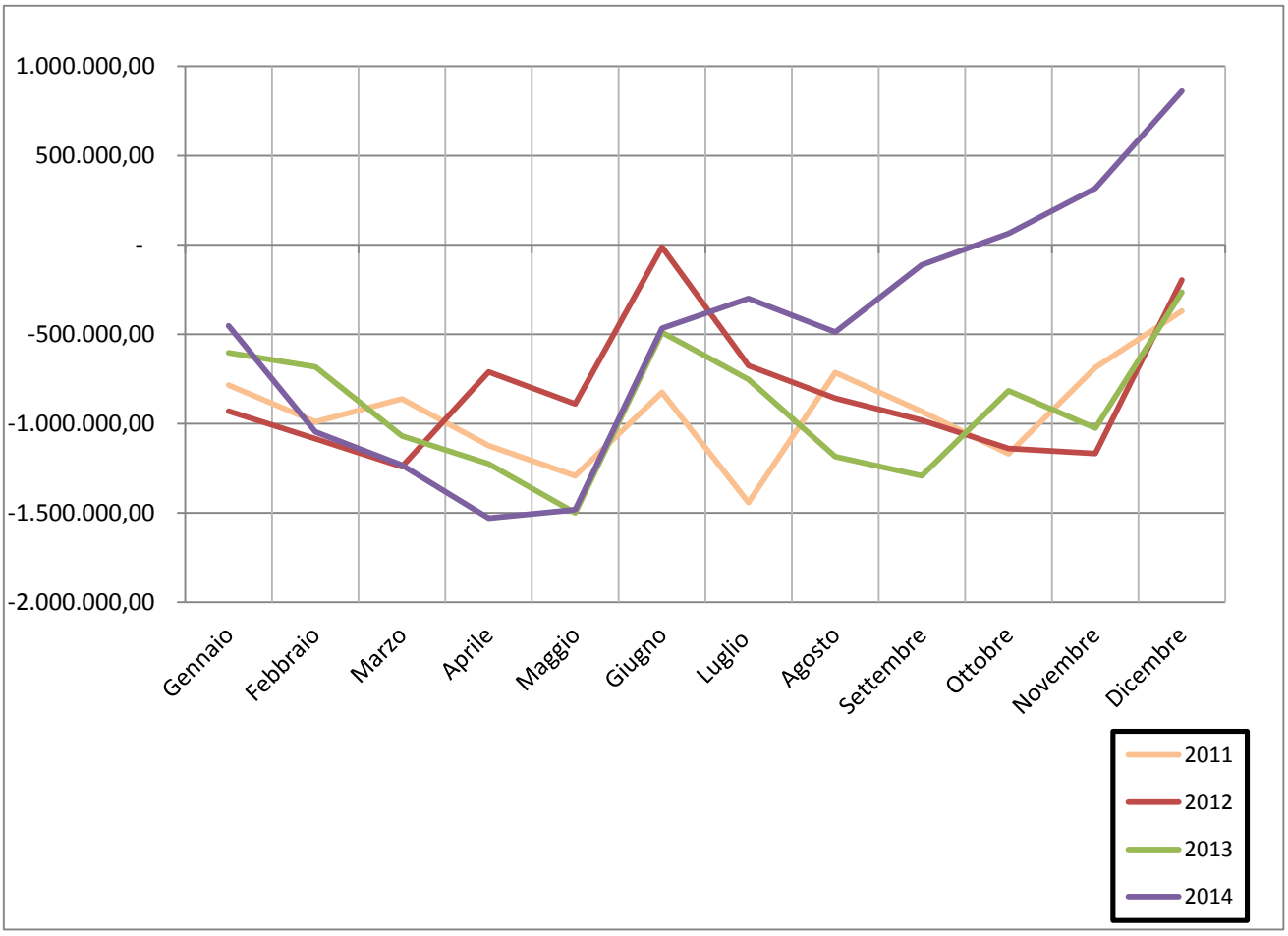
Quelli riferibili alla gestione dei residui sono i seguenti:

Riscossioni e pagamenti in conto residui	Riscossioni	Pagamenti	Differenza
Bilancio corrente	1.668.526,72	1.313.930,74	354.595,98
Bilancio investimenti	342.384,81	389.668,18	-47.283,37
Bilancio di terzi	46.535,37	101.693,16	-55.157,79
Totale	**2.057.446,90**	**1.805.292,08**	**252.154,82**

Giova ricordare che le attuali regole del Patto di stabilità influenzano la misura dei pagamenti dell'Ente con riferimento in particolare al bilancio investimenti, in quanto da un lato si riferiscono per lo più ad impegni pagati a residui, ma dall'altro sono vincolati alle riscossioni di competenza.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, mettendo a confronto l'anno 2014 con i tre precedenti esercizi, è stato il seguente:

Utilizzo anticipazione	2011	2012	2013	2014
Gennaio	- 785.482,95	- 930.879,10	- 604.409,62	- 452.929,59
Febbraio	- 990.404,71	- 1.085.863,98	- 682.942,27	- 1.047.009,87
Marzo	- 861.940,56	- 1.240.725,28	- 1.069.457,00	- 1.233.276,93
Aprile	- 1.124.487,52	- 710.631,02	- 1.225.873,56	- 1.529.897,62
Maggio	- 1.293.094,72	- 890.097,20	- 1.499.314,77	- 1.481.929,53
Giugno	- 825.571,33	- 11.388,82	- 489.287,85	- 466.200,03
Luglio	- 1.440.997,76	- 675.193,63	- 752.916,99	- 299.164,97
Agosto	- 715.122,48	- 857.949,96	- 1.185.181,37	- 488.581,82
Settembre	- 931.483,51	- 980.710,76	- 1.291.910,23	- 110.970,62
Ottobre	- 1.168.889	- 1.139.426,99	- 816.304,33	63.520,87
Novembre	- 685.407	- 1.167.273,10	- 1.026.030,32	317.221,59
Dicembre	- 370.115	- 195.629,57	- 264.311,45	861.347,97



I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2014
La gestione dei residui

L'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi".*
In particolare, ai sensi dell'art.189, comma 1 e 2, dello stesso decreto, costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio; sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'Ente Locale creditore della correlativa entrata.
Ai sensi dell'art. 190, comma 1 e 2, costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio; è vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art.183.

Con determina n.149 del 2/03/2015 il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto la redazione dell'elenco generale dei residui attivi e passivi di cui all'art.227 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 267/2000, con l'indicazione di tutti i residui attivi e passivi in essere al 31/12/2014 e gli importi riaccertati e mantenuti nel Conto del bilancio 2014.
Si evidenzia che si è reso necessario, stante le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti ed in virtù dei nuovi principi contabili, provvedere all'eliminazione dei residui passivi che si riferiscono ad accantonamenti di risorse a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate; tra questi, in particolare, si segnala l'accantonamento effettuato nell'esercizio 2010 relativo al finanziamento degli interventi straordinari presso la Casa di Riposo Umberto I di Cuorgnè che presenta ancora alla data del 31/12/2014 una somma residua di € 149.758,76.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui Attivi	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Accertati	Eliminati
Titolo I	2.139.154,53	834.231,21	337.744,32	1.171.975,53	967.179,00
Titolo II	1.082.866,14	236.016,04	807.176,75	1.043.192,79	39.673,35
Titolo III	848.677,80	598.279,47	107.993,00	706.272,47	142.405,33
Titolo IV	524.500,17	342.384,81	155.194,58	497.579,39	26.920,78
Titolo V	41.823,01	-	-	-	41.823,01
Titolo VI	70.221,10	46.535,37	5.016,54	51.551,91	18.669,19
Totale	**4.707.242,75**	**2.057.446,90**	**1.413.125,19**	**3.470.572,09**	**1.236.670,66**

Residui Passivi	Iniziali	Pagati	Da riportare	Impegnati	Eliminati
Titolo I	2.735.998,28	1.305.871,50	465.851,67	1.771.723,17	964.275,11
Titolo II	1.120.396,94	389.668,18	243.485,24	633.153,42	487.243,52
Titolo III	272.370,69	272.370,69	0,00	272.370,69	0,00
Titolo IV	412.520,10	101.693,16	295.482,08	397.175,24	15.344,86
Totale	**4.541.286,01**	**2.069.603,53**	**1.004.818,99**	**3.074.422,52**	**1.466.863,49**

In particolare si evidenzia che:
- si è proceduto ad un'analitica ricognizione di quelle poste di debito e credito reciprocamente interrelate per le quali sono venute meno le ragioni dell'iscrizione a bilancio, con conseguente cancellazione di residui attivi per l'importo di € 964.824,74 bilanciata per pari importo da eliminazione di corrispondenti residui passivi;
- nel corso dell'esercizio si sono verificate economie rispetto agli impegni di spesa a suo tempo iscritti, con conseguente eliminazione di residui passivi per l'importo complessivo di € 1.466.863,49 di cui € 964.275,11 al Titolo I, € 487.243,52 al Titolo II ed € 15.344,86 al Titolo IV;
- sono stati rilevati maggiori residui attivi per un importo complessivo di € 98.172,05 di cui €.16.597,97 per reiscrizione dal conto del patrimonio;

- sono stati rilevati, per il venir meno delle ragioni di mantenimento delle entrate a suo tempo accertate (ad esempio per sopravvenuta insussistenza del credito, per mancato riconoscimento di contributi da altri enti, etc.) residui attivi insussistenti per complessivi €.1.153.991,36;
- sono stati rilevati, in conseguenza delle operazioni di riaccertamento e con particolare riferimento alle posizioni con maggior vetustà, residui attivi di difficile esazione per complessive € 180.851,35;

I crediti di difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti in un elenco analitico che permetterà di seguire l'evoluzione delle attività di esazione e di procedere alla loro definitiva cancellazione una volta dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale; gli stessi saranno conservati nel conto del patrimonio tra le attività per immobilizzazioni finanziarie fino al compimento dei termini di prescrizione, oppure all'accertamento della definitiva inesigibilità.

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2014
Il risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria si conclude con la rilevazione delle risultanze finali del Conto del bilancio espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, e distinte in:
- risultato della gestione di competenza
- risultato della gestione dei residui
- risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.
Il risultato della gestione della competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).
Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni non estinti nei precedenti esercizi.

Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, determinato dalla somma algebrica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario nonché dei residui attivi e dei residui passivi movimentati contabilmente nello stesso periodo, indica il valore differenziale, nel caso di specie positivo, tra i flussi di entrata e di spesa sia in termini di numerario che in termini di accertamento e di impegno della gestione competenza.
La situazione contabile di competenza risultante al termine dell'esercizio finanziario è la seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00
Riscossioni	7.137.549,14
Pagamenti	6.264.044,54
Fondo di cassa al 31/12/2014	873.504,60
Residui attivi	2.367.236,74
Residui passivi	2.439.541,11
Differenza	-72.304,37
Avanzo di competenza al 31/12/2014	801.200,53

Il risultato della gestione di competenza evidenzia la capacità dell'ente di prevedere i flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione.

Il risultato della gestione dei residui

L'operazione di riaccertamento dei residui, precedentemente analizzata, produce una pluralità di effetti che influenzano il risultato finale su piani e con modalità diverse.
La creazione incontrollata e non prudente di residui attivi va ad incrementare in modo fittizio l'avanzo di amministrazione creando risorse che in realtà non ci sono; dunque è fondamentale una oculata e puntuale gestione dei residui attivi che si concretizza da un lato nell'iscrizione esclusivamente delle partite di credito esigibili e dall'altro nell'attivazione delle procedure esecutive di recupero dei crediti.

Il risultato dell'operazione di verifica dei residui attivi e passivi ha prodotto il seguente risultato
- Minori residui attivi € 1.334.842,71
- Maggiori residui attivi € 98.172,05
- Minori residui passivi € 1.466.863,49

Al risultato della gestione dei residui dell'esercizio 2014 come sopra determinato occorre aggiungere l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013, accertato con

deliberazione di C.C. n.2 del 30/04/2014 in € 165.956,74, non applicato nel corso dell'esercizio finanziario 2014 e pertanto interamente ricompreso nella gestione dei residui al 31/12/2014.

Conseguentemente il risultato definitivo della gestione dei residui che incide sul risultato di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	0,00
Riscossioni	2.057.446,90
Pagamenti	2.069.603,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014	-12.156,63
Residui attivi da riportare	1.413.125,19
Residui passivi da riportare	1.004.818,99
Differenza	408.306,20
Avanzo della gestione residui al 31/12/2014	396.149,57

Il risultato della gestione di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui ed è determinato dalla somma del fondo di cassa al 31 dicembre più i residui attivi finali e meno i residui passivi finali derivanti dalla gestione di competenza e residui; tale risultato rappresenta il risultato di sintesi di tutta la gestione finanziaria ed evidenzia la sussistenza o meno delle condizioni di equilibrio derivanti dalla gestione finanziaria.
Il risultato finale può essere:
- positivo, determinando un avanzo di amministrazione
- negativo, determinando un disavanzo di amministrazione
- nullo, determinando un pareggio

Il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2014 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di € 1.197.349,80, così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	2.057.446,90	7.137.549,14	9.194.996,04
Pagamenti	2.069.603,53	6.264.044,54	8.333.648,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			861.347,97
Residui attivi	1.413.125,19	2.367.236,74	3.780.361,93
Residui passivi	1.004.818,99	2.439.541,11	3.444.360,10
		Differenza	336.001,83
		Avanzo al 31 dicembre 2014	1.197.349,80

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, è distinto in una serie di articolazioni che ne condizionano le modalità di utilizzazione, ovvero:
a) fondi vincolati: si riferiscono per lo più ad economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate od a contributi pervenuti oltre il termine massimo per effettuare le variazioni di bilancio e che, pertanto, hanno contribuito alla determinazione del risultato di amministrazione;
b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale: evidenziano anch'essi risorse confluite nel risultato di amministrazione che presentano tuttavia una destinazione a spese in conto capitale in relazione alla natura dell'entrata originaria;
c) fondi non vincolati: hanno carattere residuale.

L'avanzo di amministrazione non vincolato, nel rispetto della normativa vigente, è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:
- per finanziamento di debiti fuori bilancio
- per riequilibrio della gestione corrente di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari

- per accantonamenti per passività potenziali
- per finanziamento di maggiore spese del titolo II e/ estinzione anticipata di prestiti

Inoltre, l'art.3, comma 1, lettera h) della Legge n.213/2012 ha disposto che, qualora l'ente si trovi in anticipazione di tesoreria, l'avanzo può essere utilizzato solo per i provvedimenti di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

Nell'esercizio 2014 non è stato applicato l'avanzo derivante dall'esercizio 2013.

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187, comma 1, del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo, in:

(a) fondi vincolati per complessivi € 788.600,54 di cui € 42.970,08 per incassi vincolati al 31/12/2014, €.445.737,32 per fondo svalutazione crediti calcolato al 100% di tutti i residui attivi titolo I e III dell'entrata mantenuti a bilancio e risalenti all'anno 2013 e precedenti ed € 299.893,14 per vincolo fondo anticipazione di liquidità di cui all'art.1, comma 13, del D.L. 35/2013 al netto della quota capitale pagata nell'esercizio 2014;
(b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale determinati in € 67.049,64
(c) fondi di ammortamento determinati in € 0,00
(d) fondi non vincolati per € 341.699,62

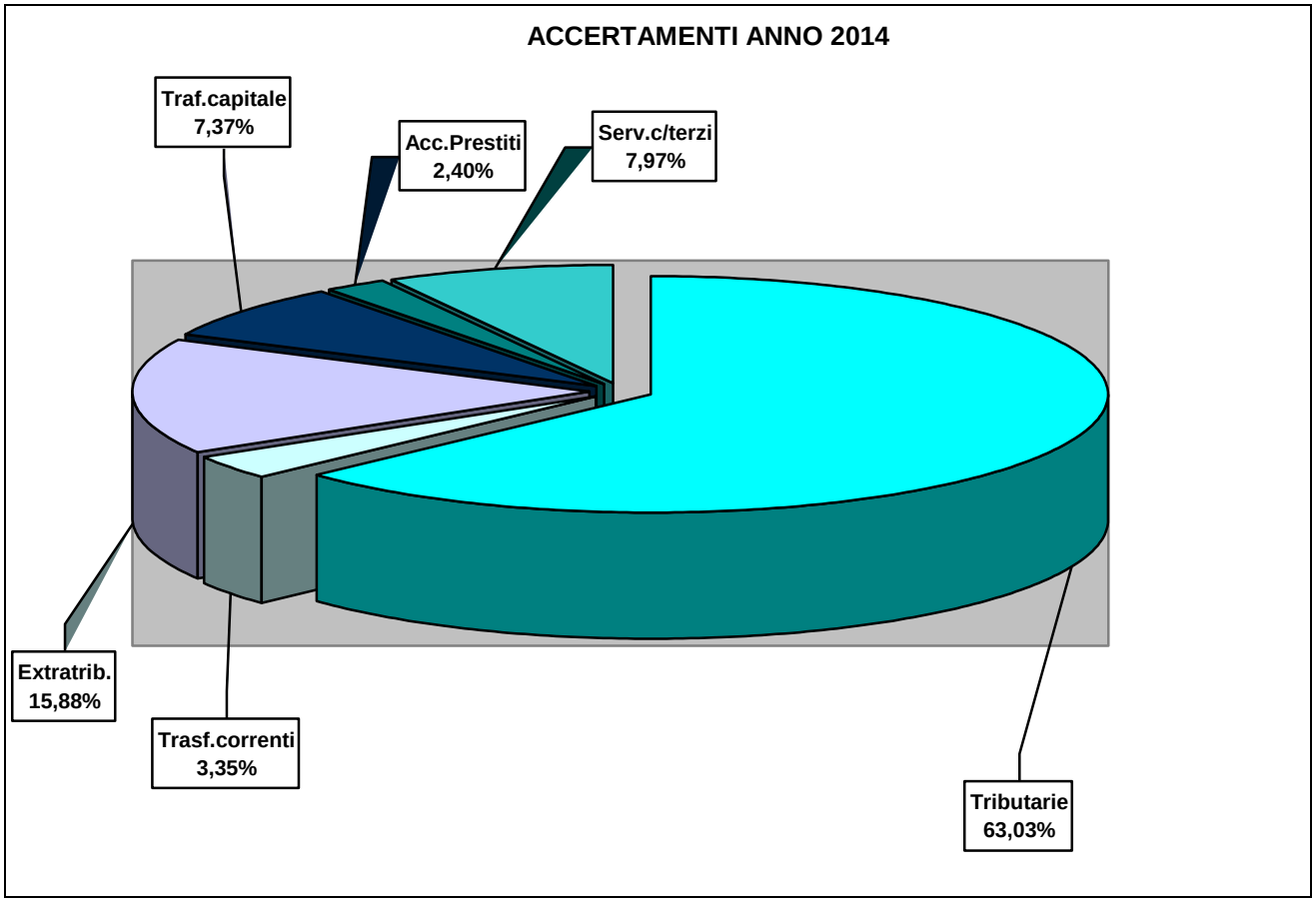
L'amministrazione ritiene altresì di accantonare la quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione per fronteggiare eventuali passività e crediti di dubbia esigibilità.

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2014
Analisi delle entrate

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da:
Titolo I - Entrate Tributarie
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici
Titolo III – Entrate extra tributarie
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di prestiti
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi

L'effettivo reperimento delle stesse determina il limite delle spese correnti e degli investimenti.

La tabella che segue mostra l'incidenza percentuale di ciascun Titolo sul volume complessivo delle entrate accertate al 31/12/2014 ammontanti a complessive € 9.504.785,88.



Entrate Tributarie

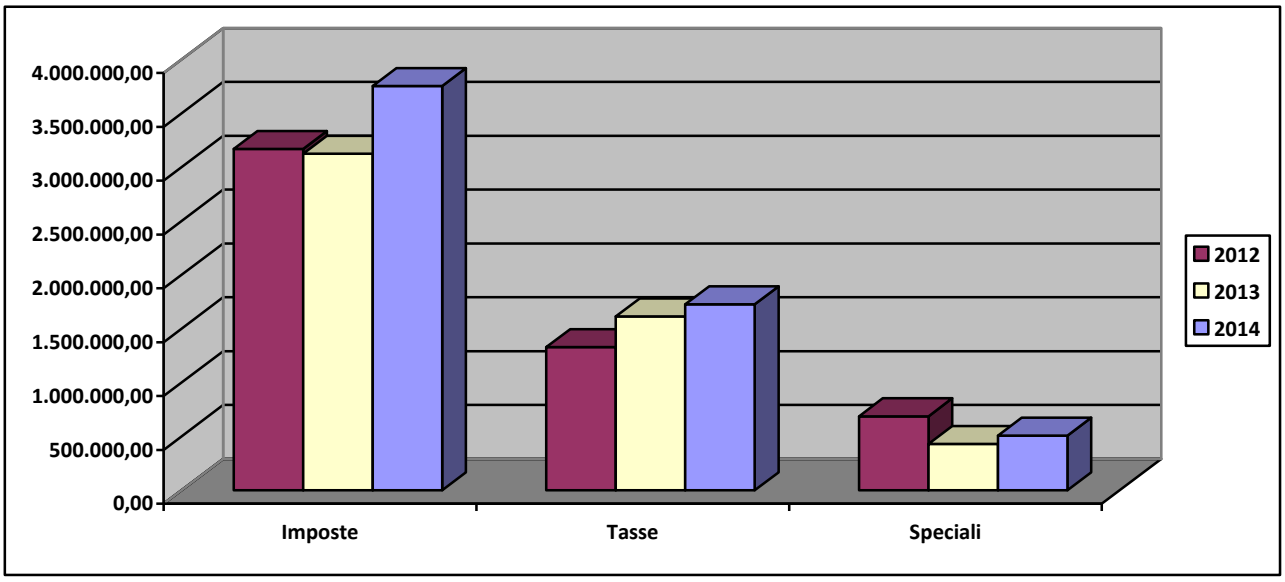
Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante dell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere dall'amministrazione.

Nella tabella che segue vengono rappresentate le entrate tributarie accertate nell'esercizio 2014 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Categoria 1° Imposte				
Imposta sulla pubblicità	23.000,00	21.704,85	-	1.295,15
Compensazioni Iva/Irap	1.915,00	1.915,00		-
Addizionale E.E. (quota residua)	1.000,00	415,38	-	584,62
I.M.U.	1.379.500,00	1.398.718,20		19.218,20
I.C.I. (quota residua)	2.371,00	2.370,09	-	0,91
TASI	1.289.560,00	1.099.253,21	-	190.306,79
Addizionale comunale IRPEF	862.000,00	862.000,00		-
Recupero evasione ICI/IMU	375.619,00	368.222,97	-	7.396,03
Categoria 2° Tasse				
TOSAP	130.000,00	135.165,02		5.165,02
Recupero evasione TOSAP	1.926,00	1.925,70	-	0,30
TARES (recupero evasione)	-	1.289,18		1.289,18
TARI	1.637.880,00	1.589.669,56	-	48.210,44
Categoria 3° Tributi speciali ed latre entrate tributarie proprie				
Diritti pubbliche affissioni	22.000,00	27.056,00		5.056,00
Fondo di solidarietà comunale	381.841,00	480.924,51		99.083,51
Totale	**6.108.612,00**	**5.990.629,67**	**-**	**117.982,33**

Dall'analisi dei dati contabili si segnala, in particolare, che le entrate per recupero evasione ICI/mu e TOSAP sono state accertate a bilancio in via prudenziale in misura pari agli incassi effettivi anziché sulla base degli accertamenti emessi nel corso dell'esercizio.

Per rendere più completo il panorama di informazioni fornite si riporta il confronto di ciascuna categoria rispetto agli accertamenti degli ultimi due esercizi:



Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

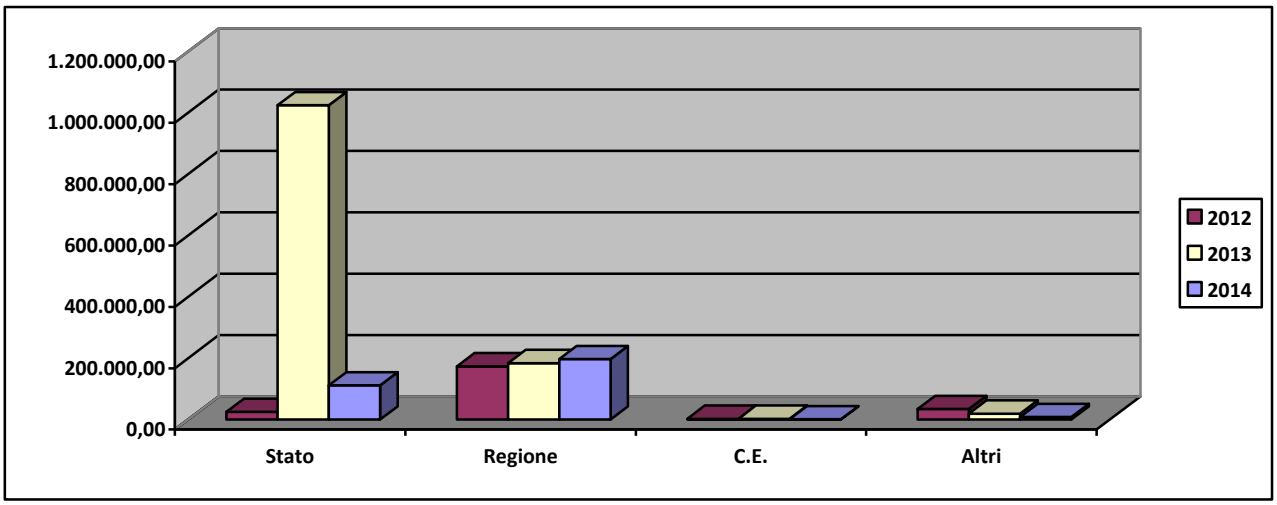
L'introduzione del nuovo sistema della fiscalità locale, a decorrere dall'esercizio 2011, ha comportato la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà comunale.
Pertanto, il diverso assetto delle entrate comunali ha generato un incremento delle risorse tributarie ed una conseguenze riduzione delle entrate da trasferimenti.

Nella tabella seguente vengono rappresentate le entrate per trasferimenti correnti accertate nell'esercizio 2014 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Categoria 1° Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Rimborsi uffici giudiziari	8.000,00	15.363,59	7.363,59
Fondo sviluppo investimenti	1.291,00	1.290,60	- 0,40
Minori gettito IMU ed IMU immobili C.li	100.390,00	90.519,88	- 9.870,12
Partecipazione evasione, rimborso interessi	2.524,00	2.594,27	70,27
Trasferimento cinque per mille	1.853,00	1.852,73	- 0,27
Categoria 2° Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione			
LR 44/00 Funzioni trasferite	1.000,00	-	- 1.000,00
Acquisto materiale bibliografico	900,00	900,00	-
Ammortamento mutui	165.591,00	165.589,93	- 1,07
LR 14/07 Interventi prevenzione criminalità	15.000,00	15.000,00	-
Azioni politica attiva realizzazione PPU	15.500,00	15.499,38	- 0,62
Categoria 4° Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari			
Contributo C.E. mense scuola	1.500,00	1.605,22	105,22
Categoria 5° Contributi ed altri trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico			
Contributo Provincia diritto allo studio	10.870,00	1.260,00	- 9.610,00
Contributo Provncia per asilo nido	4.500,00	-	- 4.500,00
Comune Bosconero per realizzazione PPU	2.337,00	2.336,67	- 0,33
CCIAA per progetto promozionale Agevolando	5.000,00	5.000,00	-
Totale	**336.256,00**	**318.812,27**	**- 17.443,73**

Nell'esercizio 2014 non si sono verificati scostamenti significativi rispetto alle previsioni, fatta eccezione per l'ulteriore riduzione dei trasferimenti provinciali (asilo nido comunale e diritto allo studio).

Nell'andamento del triennio, di seguito riportato, emerge molto chiaramente, l'aumento dei trasferimenti dello stato nel solo esercizio 2013 per effetto del trasferimento per rimborso del minor gettito IMU 2013 ai sensi dell'art.3 del D.L.102/13 e dell'art.1, comma 4, del D.L. 133/2013 di complessivi € 882.245,65:



Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie costituiscono il terzo componente delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Appartengono a questa categoria i proventi derivanti da servizi pubblici, quelli derivanti dalla gestione dei beni comunali e altri proventi diversi.
Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

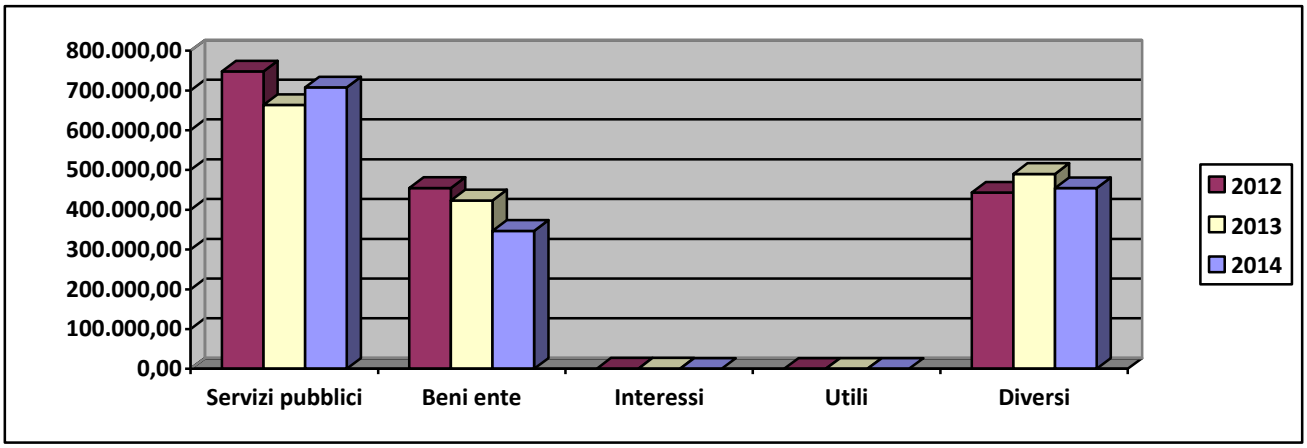
Nella tabella seguente vengono rappresentate le entrate extra tributarie accertate nell'esercizio 2014 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti 31/12/14	Scostamento
Categoria 1° Proventi dei servizi pubblici			
Diritti segreteria e trattenute al personale	21.608,00	18.931,99	- 2.676,01
Diritti S.U.E.	30.000,00	35.757,74	5.757,74
Diritti carte identità	9.000,00	8.113,42	- 886,58
Diritti S.U.A.P.	15.000,00	17.628,00	2.628,00
Sanzioni codice della strada e amministrative	100.000,00	109.352,82	9.352,82
Refezione scolastica e scuolabus	346.000,00	351.132,87	5.132,87
Asilo nido	94.000,00	95.089,98	1.089,98
Servizi funebri ed illuminazione votiva	61.000,00	70.382,91	9.382,91
Peso pubblico	3.000,00	1.015,00	- 1.985,00
Categoria 2° Proventi dei beni dell'ente			
Sovracanoni concessioni derivazioni acqua	115.000,00	116.436,95	1.436,95
Fitti attivi e rimborsi spese	237.500,00	230.730,07	- 6.769,93
Categoria 3° Interessi su anticipazioni e crediti			
Interessi attivi su giacenze di cassa	500,00	254,19	- 245,81
Categoria 4° Utili netti aziende partecipate			
Utili e dividendi	10,00	15,90	5,90
Categoria 5° Proventi diversi			
Rimborso spese legali a seguito sentenze	2.000,00	2.000,00	-
Contributo Unicredit Banca spa	2.100,00	2.100,00	-
Rimborso spese per acquisto testi scolastici	1.300,00	1.200,00	- 100,00
Rimborso spese S.E.C.	44.000,00	42.579,67	- 1.420,33
Concorso nella spesa convenzione Casa Riposo	7.650,00	7.650,00	-
Concorso nella spesa convenzione Segreteria	48.248,00	48.981,56	733,56
Concorso nella spesa S.U.A.P.	18.000,00	26.163,98	8.163,98
Introiti e rimborsi diversi	40.000,00	42.310,55	2.310,55
Rimborsi per spese tecniche (collaudi)	2.000,00	300,00	- 1.700,00
Attività istruttoria impianti telecomunicazioni	2.320,00	2.320,00	-
Contributi da privati per attività culturali	2.500,00	-	- 2.500,00
Concorso nella spesa Scuola Media	42.000,00	47.000,00	5.000,00
Rimborso mensa insegnanti	16.000,00	15.729,15	- 270,85
Rimborsi assicurativi	8.000,00	5.115,00	- 2.885,00
Canone concessione distribuzione gas	32.940,00	32.940,00	-
Canone concessione beni indisponibili	15.000,00	-	- 15.000,00
Canone concessione servizi idrici	187.000,00	176.453,08	- 10.546,92
Rimborso somme per recupero coattivo	1.500,00	1.332,82	- 167,18
Totale	**1.505.176,00**	**1.509.017,65**	**3.841,65**

Nell'andamento del triennio, di seguito riportato, ed in particolare per quel che riguarda i *"Proventi dei servizi pubblici"* ed i "*Proventi dei beni dell'ente"* si evidenzia quanto segue:

- il decremento delle entrate dei servizi pubblici nell'anno 2013 e 2014 rispetto all'esercizio 2012 è la conseguenza dell'iscrizione dei proventi della sanzioni per violazioni al codice della strada sulla base degli effettivi incassi e non secondo il criterio della competenza;

- il decremento delle entrate relative ai proventi dei beni dell'ente nell'anno 2013 e 2014 rispetto al 2012 si è verificato in quanto nell'esercizio 2013 l'Ente non ha più iscritto nel titolo III delle entrate i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali a finanziamento della spesa corrente e nell'esercizio 2014 a seguito delle minori spese ripartite tra gli utilizzatori dello stabile ex Manifattura quale conseguenza del risparmio nei costi di gestione dello stabile stesso.



Entrate per trasferimenti di capitale e riscossione crediti

Le entrate del Titolo IV, sono destinate unitamente a quelle del Titolo V, al finanziamento delle spese di investimento.

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione, costituite quasi totalmente da alienazioni di beni patrimoniali, contributi della Regione ed altri Enti in conto capitale per investimenti di diverso genere, da oneri di urbanizzazione e da concessioni cimiteriali.

In particolare nell'esercizio 2014, per effetto della Deliberazione di C.C. n.26 del 19/06/2013 con la quale è stato approvato il piano triennale di rientro dall'anticipazione di tesoreria, sono state realizzate le seguenti economie:

Proventi derivanti dalle concessioni ad edificare

Il gettito iscritto a bilancio, destinato esclusivamente al finanziamento delle spese per investimenti, è stato previsto in €.203.100,00 mentre gli incassi effettivi ammontano a complessivi € 256.617,91.

Gli impegni di spesa assunti ammontano ad € 152.306,54.

L'eccedenza di € 104.311,37 non è stata destinata al finanziamento di nuovi/maggiori investimenti ma è refluita nell'avanzo di amministrazione con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali

Il gettito iscritto a bilancio, destinato esclusivamente al finanziamento delle spese per investimenti, è stato previsto in €.61.301,00 mentre gli incassi effettivi ammontano a complessivi € 79.258,10.

Gli impegni di spesa assunti ammontano ad € 55.695,80.

L'eccedenza di € 23.562,30 non è stata destinata al finanziamento di nuovi/maggiori investimenti ma è refluita nell'avanzo di amministrazione con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

Proventi derivanti dall'alienazione di immobili comunali

Le alienazioni realizzatesi nell'anno 2014 per complessivi € 74.750,00 non sono state destinate al finanziamento di investimenti ma sono refluite interamente nell'avanzo di amministrazione con conseguente miglioramento del fondo di cassa.

La tabella che segue permette di evidenziare i diversi finanziamenti rilevando nel contempo gli scostamenti delle previsioni con gli accertamenti:

Categoria 1° Alienazione di beni patrimoniali			
Alienazione di immobili	-	74.750,00	74.750,00
Concessioni cimiteriali	61.301,00	79.258,10	17.957,10
Categoria 3° Trasferimenti di capitale dalla regione			
Messa in sicurezza Sc.Materna Mamma Tilde	290.000,00	290.000,00	-
Categoria 5° Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Proventi concessioni edilizie	203.100,00	256.617,91	53.517,91
Contributi per acquisto giochi Sc.Materna	2.000,00	-	- 2.000,00
Totale	**556.401,00**	**700.626,01**	**144.225,01**

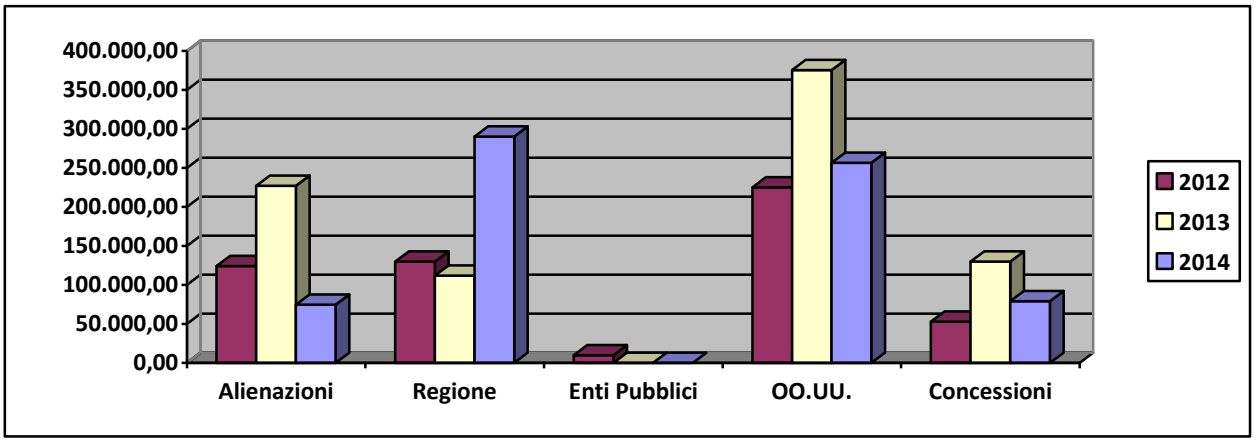
Nell'esercizio 2014 i beni immobili alienati sono stati i seguenti:

- alienazione terreni agricoli in località Bandone per € 4.500,00
- alienazione terreno agricolo in località Nava per € 5.000,00
- costituzione servitù inamovibile di elettrodotto località Grangia di Campore per € 250,00
- caparra confirmatoria per unità immobiliare ex istituto salesiano Giusto Morgando per €.5.000,00
- alienazione porzione complesso immobiliare ex manifattura (locali situati nel basso fabbricato esterno) per €.60.000,00

I proventi derivanti dalle concessioni edilizie, nell'anno 2014, hanno subito un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente allineandosi ai livelli dell'anno 2012. Più precisamente:

Anno 2012 incassati € 224.946,06
Anno 2013 incassati € 375.327,39
Anno 2014 incassati € 256.617,91

Trattandosi di entrate straordinarie è naturale che il trend storico evidenzi rilevanti scostamenti dovuti alla non ripetitività e non prevedibilità dei finanziamenti, e precisamente:



Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V sono costituite dai finanziamenti a breve termine e dall'assunzione di mutui e prestiti.

Si ricorda che il ricorso al credito, oltre ad essere uno strumento fortemente penalizzato dalle stringenti regole sul patto di stabilità, è stato ulteriormente limitato dalla Legge 12/11/2011 n.183 che ha ridotto progressivamente la possibilità di indebitamento degli Enti Locali; l'Ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, solo se l'importo annuale degli interessi (relativi a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito ed altri finanziamenti) non superi i seguenti limiti, calcolati in percentuale delle entrate correnti:
Il 12% per l'anno 2011
Il 8% per gli anni 2012
Il 8% per l'anno 2013 e 2014 (parametro elevato dal 6% all'8% per effetto dell'art.11bis del D.L. 76/2013)

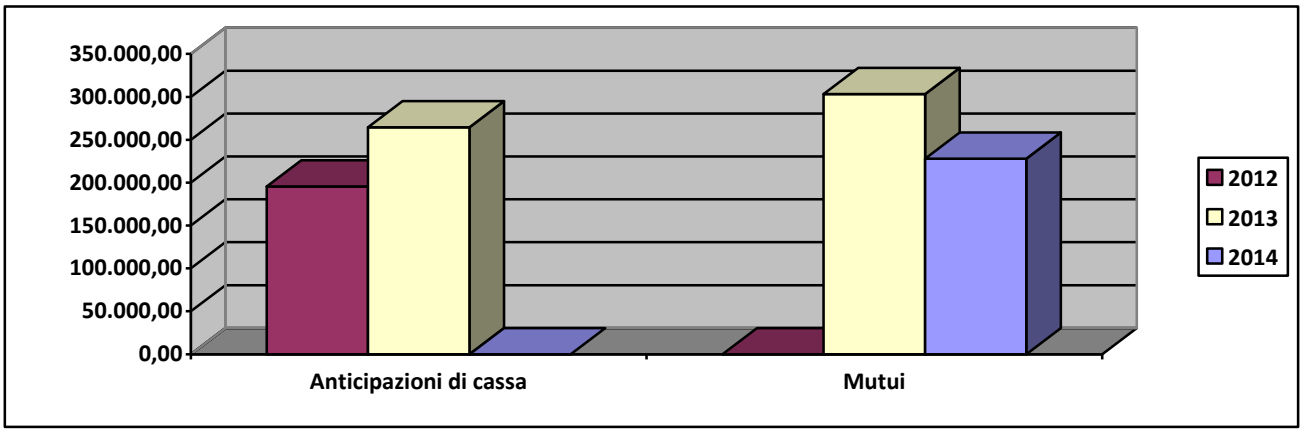
Il rapporto interessi/entrate correnti del Comune di Cuorgnè nell'anno 2014, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, è pari al 3,89% come si evince dalla seguente tabella:

Capacità di indebitamento 2014 (art. 204 T.U.E.L.)	
Accertamenti rendiconto 2012	
Titolo I	5.185.908,06
Titolo II	236.384,31
Titolo III	1.645.917,38
Totale	**7.068.209,75**
Limite 8%	**565.456,78**
Pagamenti rendiconto 2014	
Interessi passivi sui mutui	356.829,94
Interessi passivi sui prestiti obbligazionari	54.792,28
Interessi passivi su aperture di credito	0,00
Interessi passivi per garanzie prestate ex art. 207 T.U.E.L. (fideiussioni)	0,00
Contributi statali in conto interessi	0,00
Contributi regionali in conto interessi	-136.868,18
Totale	**274.754,04**
Rapporto interessi / entrate correnti art. 204 T.U.E.L.	**3,89%**
L'ente rispetta il limite di indebitamento (ovvero può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento) ?	**SI**
Importo impegnabile per interessi su nuovi indebitamenti	**290.702,74**

Dal seguente prospetto, si evince quanto sopra descritto:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti al 31/12/2014	Scostamento
Categoria 1° - Anticipazioni di cassa			
Anticipazione di tesoreria	2.945.088,00	0,00	- 2.945.088,00
Categoria 3° - Assunzione di mutui e prestiti			
Mutuo per lavori adeguamento C.T. campo sportivo	58.000,00	58.000,00	0,00
Mutuo per costruzione loculi cimiteriali	170.000,00	170.000,00	0,00

Dal grafico che segue, risulta evidente, l'uscita dall'anticipazione di tesoreria nell'anno 2014, e l'assunzione di due nuovi mutui nell'anno 2014 a finanziamento di spese di investimento:

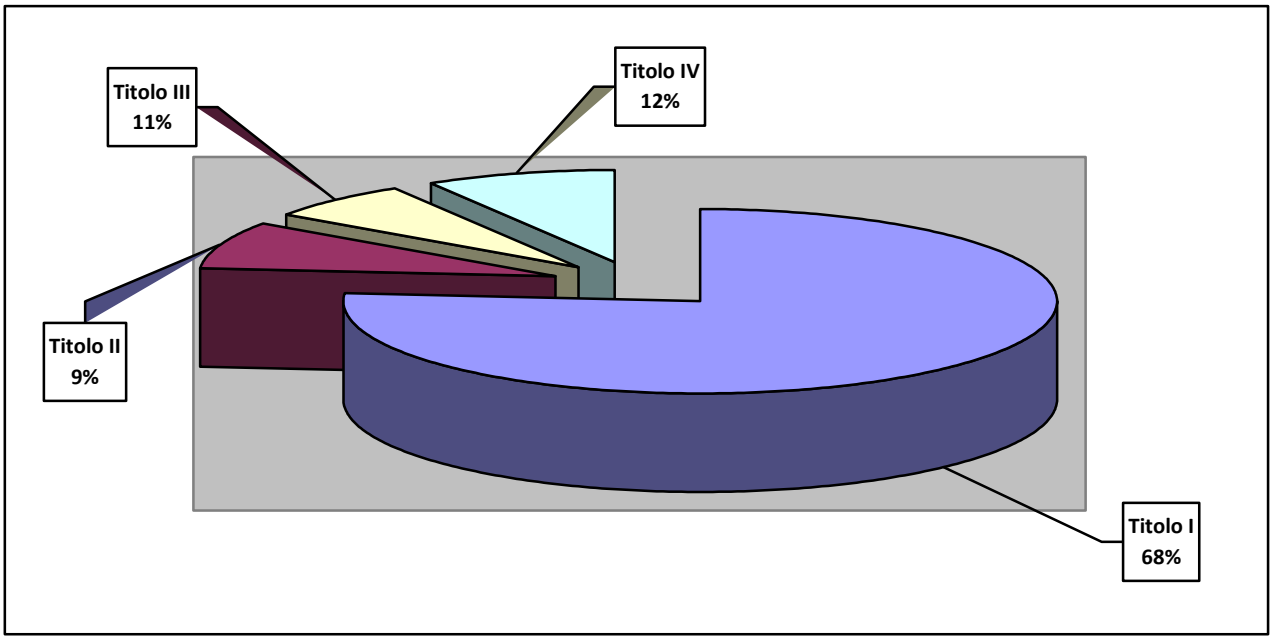


I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2014
Analisi delle spese

La spesa è ordinata in *titoli, funzioni, servizi e interventi.* I *titoli* aggregano le spese in base alla loro natura e destinazione economica. Le *funzioni* individuano in modo più articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate. Per *servizio* si può intendere sia il reparto organizzativo semplice o complesso composto di persone e mezzi per l'articolazione di un'area organizzativa dell'ente, sia le attività che vi fanno capo per l'esercizio di parte di una funzione propria dello stesso ente deputata all'erogazione di prestazione ai cittadini (funzioni finali) ovvero ai fini interni di supporto e di strumentalità (funzioni strumentali e di supporto). Gli *interventi* contraddistinguono la tipologia e l'uso dei fattori produttivi.

I titoli della spesa sono classificati in:
Titolo I – Spese correnti: rappresentano le somme destinate al funzionamento ordinario dell'ente ed all'erogazione dei servizi alla cittadinanza;
Titolo II – Spese in conto capitale: rappresentano gli interventi per spese di investimento che sono finalizzati ad accrescere, conservare o migliorare il patrimonio;
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti: rappresentano le somme destinate al rimborso delle quote capitale dei mutui contratti e dell'anticipazione di tesoreria;
Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi: comprendono le spese derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Nel grafico che segue viene mostrata l'incidenza di ciascun titolo sul volume complessivo delle spese impegnate risultanti dal rendiconto 2014 ed ammontanti a complessive € 8.703.585,65:



Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) e le spese per il rimborso dei prestiti (Titolo III Cat.2°) devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalla somma delle entrate Tributarie, dai Trasferimenti dello Stato, Regioni ed altri Enti, e dalle entrate Extra tributarie, oltre all'eventuale utilizzo di proventi derivanti dalla concessioni edilizie destinati alla manutenzione ordinaria (nell'esercizio finanziario 2014 non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente).

La spesa corrente è ordinata secondo le *funzioni* svolte dall'Ente (rappresentanti il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del Titolo I).
In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo I, dimostra l'attenzione dell'amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre.

Nella tabella che segue è rappresentata la composizione del titolo I per funzioni:

Funzioni	Previsioni finali	Impegni al 31/12/2014	Scostamento
1. Funzioni generali di amministrazione	2.739.025,00	2.263.366,87	475.658,13
2. Funzioni relative alla giustizia	21.515,00	19.177,06	2.337,94
3. Funzioni di polizia locale	382.382,00	378.724,68	3.657,32
4. Funzioni di istruzione pubblica	890.077,00	793.644,99	96.432,01
5. Funzioni relative alla cultura	157.656,00	151.685,86	5.970,14
6. Funzioni nel settore sportivo	33.908,00	27.789,88	6.118,12
7. Funzioni nel campo turistico	10.000,00	9.500,00	500,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	494.631,00	477.380,77	17.250,23
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	1.789.165,00	1.691.604,37	97.560,63
10. Funzioni nel settore sociale	689.754,00	673.652,66	16.101,34
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	157.848,00	153.765,89	4.082,11
Totale spese correnti	**7.365.961,00**	**6.640.293,03**	**725.667,97**

Fatta eccezione per la *Funzione 1 – Spese generali di amministrazione* che accoglie tutte le spese di funzionamento dell'Ente ed assorbe il 34% degli impegni correnti, le altre spese risultano prevalentemente destinate alla gestione del territorio e dell'ambiente (25%), all'istruzione pubblica (12%), al settore sociale (10%) ed alla gestione della viabilità ed illuminazione pubblica (7%).

Gli scostamenti rispetto agli esercizi precedenti risultano essere i seguenti:

Funzioni	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1. Funzioni generali di amministrazione	2.374.617,77	3.198.886,26*	2.263.366,87
2. Funzioni relative alla giustizia	20.921,81	20.841,70	19.177,06
3. Funzioni di polizia locale	380.238,72	373.687,51	378.724,68
4. Funzioni di istruzione pubblica	926.433,89	939.646,39	793.644,99
5. Funzioni relative alla cultura	171.798,00	158.962,34	151.685,86
6. Funzioni nel settore sportivo	45.567,03	42.646,49	27.789,88
7. Funzioni nel campo turistico	11.000,00	10.750,00	9.500,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	429.843,04	454.741,89	477.380,77
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	1.324.850,12	1.490.957,79	1.691.604,37
10. Funzioni nel settore sociale	696.564,06	668.729,89	673.652,66
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	106.295,83	138.408,77	153.765,89
Totale spese correnti	**6.488.130,27**	**7.498.259,03**	**6.640.293,03**

*Include la somma di € 912.045,36 relativa al Fondo di solidarietà comunale da restituire al Ministero dell'interno. Per effetto di ulteriori disposizioni la suddetta quota anziché essere trasferita è stata trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate nella rata IMU in scadenza a dicembre 2013.

Gli unici incrementi di spesa sono quelli relativi a:

Funzioni	Anno 2013	Anno 2014	Incremento
3. Funzioni di polizia locale	373.687,51	378.724,68	5.037,17
8. Funzioni nel campo della viabilità	454.741,89	477.380,77	22.638,88
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	1.490.957,79	1.691.604,37	200.646,58
10. Funzioni nel settore sociale	668.729,89	673.652,66	4.922,77
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	138.408,77	153.765,89	15.357,12

- l'incremento di spesa delle *Funzioni di polizia locale* è dipeso dai maggiori costi sostenuti per il servizio di gestione delle sanzioni al codice della strada e dall'acquisizione del sistema di verifica targhe;
- l'incremento di spesa delle *Funzioni nel campo della viabilità* è dipeso dall'aumento del consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione e dalle spese sostenute per il rifacimento della segnaletica orizzontale non eseguite nell'anno precedente;
- l'incremento di spesa delle *Funzioni di gestione territorio e ambiente* dipende esclusivamente dall'incremento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- l'incremento di spesa della *Funzioni nel settore sociale* è dipeso dal sostenimento dei costi per la compartecipazione all'attuazione del progetto di inserimento lavorativo socio-occupazione (periodo dal 1/02/2014 al 31/12/2014) e dall'intervento, a seguito del contributo regionale ai sensi della L.R. 14/2007, sulla ristrutturazione di immobile confiscato;
- l'incremento di spesa delle *Funzioni nel campo dello sviluppo economico* è dipeso dalla mobilità interna di un dipendente dalle *Funzioni generali di amministrazione* a regime nell'anno 2014 (nell'anno 2013 la mobilità interna ha inciso solo per metà anno). Pertanto trattasi di aumento di spesa compensato da pari riduzione nella Funzione 1.

Un ulteriore livello di disaggregazione può essere realizzato analizzando la spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprenderne la natura economica, analizzando la stessa per *intervento.*

Interventi	Impegni al 31/12/2012	Impegni al 31/12/2013	Impegni al 31/12/2014
Intervento 1 – Personale	2.340.420,74	2.311.631,51	2.284.254,37
Intervento 2 – Acquisto di beni	473.957,06	449.254,19	360.359,86
Intervento 3 – Prestazione di servizi	2.558.357,41	2.732.495,19	2.955.076,10
Intervento 4 – Utilizzo di beni di terzi	1.753,44	1.792,01	1.817,66
Intervento 5 – Trasferimenti	465.328,55	1.406.108,51*	452.816,92
Intervento 6 – Interessi passivi	487.432,90	459.026,69	442.888,86
Intervento 7 – Imposte e tasse	148.533,17	137.125,24	133.776,74
Intervento 8 – Oneri straordinari	12.347,00	825.69	9.302,52
Intervento 9 – Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Intervento 10 – Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Intervento 11 – Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	**6.488.130,27**	**7.498.259,03**	**6.640.293,03**

*Include la somma di € 912.045,36 relativa al Fondo di solidarietà comunale da restituire al Ministero dell'interno. Per effetto di ulteriori disposizioni la suddetta quota anziché essere trasferita è stata trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate nella rata IMU in scadenza a dicembre 2013.

Spese di personale

Le disposizioni che disciplinano il regime assunzionale negli enti locali continuano ad essere differenziate, anche dopo le modifiche apportate dal D.L. n.90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11/08/2014 n.114, a seconda che gli enti siano o non siano soggetti al rispetto del patto di stabilità. Per gli enti soggetti al patto di stabilità il quadro normativo che disciplina il regime assunzionale degli enti, con le disposizioni normative applicabili dopo il D.L. 90/2014 sono le seguenti:

- l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014 prevede che restano ferme le disposizioni contenute nei commi 557, 557bis e 557ter della Legge 296/2006 (obbligo di continuare a garantire la riduzione della spesa del personale);
- l'art.3 comma 5bis del D.L. 90/2014 ha introdotto all'art.1 della Legge 296/2006 il comma 557quater ove si chiarisce che il tetto di spesa deve essere riferito al triennio 2011/2013 e non più al solo anno precedente; inoltre la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con delibera n.25 del 15/09/2014, ha stabilito il parametro di cassa nei calcoli sul rispetto dei tetti di spesa;
- l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014 ha abrogato l'art.76 comma 7 del D.L. 112/2008 secondo cui vigeva il divieto assoluto di assunzioni di personale nel caso in cui il rapporto della spesa del personale sul totale della spesa corrente fosse pari o superiore al 50% ed inoltre, nel caso in cui l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente fosse stata inferiore al 50% era possibile assumere nel limite del 40% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente;
- l'art.3 comma 5 quater del D.L. 90/2014 ha introdotto per gli enti virtuosi (ossia gli enti con incidenza della spesa del personale pari o inferiore al 25%) di assumere a tempo indeterminato nel limite dell'80% della spesa dei cessato dell'anno precedente per l'anno 2014 e nel limite del 100% a decorrere dal 2015; per gli enti non virtuosi i nuovi limiti assunzionali sono i seguenti: 60% per gli esercizi 2014 e 2015, 80% per il biennio 2016/2017 e 100% a decorrere dall'esercizio 2018;
- l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014 ha abrogato l'art.76, comma 7, del D.L. 118/2008, secondo cui ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente, nelle spese del personale si dovevano calcolare anche le spese sostenute dalle aziende speciali, dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica locale e totale o di controllo titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della P.A. a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi al personale per l'anno 2014 e la dimostrazione del rispetto dei vincoli di cui sopra:

SPESA DEL PERSONALE ANNO 2014	
Pagamenti 2014	**C+R**
Intervento 1	2.264.610,48
Intervento 7	119.676,31
Intervento 3	26.469,58
Totale complessivo	**2.410.756,37**
Componenti escluse	
C.C.N.L. inclusi oneri riflessi e Irap	80.042,69
Convenzione Casa di Riposo	7.659,09
Convenzione Segreteria	48.616,08
Diritti di rogito inclusi oneri riflessi e Irap	4.412,48
Fondo progettazione inclusi oneri riflessi e Irap	-
Fondo ICI inclusi oneri riflessi e Irap	854,08
Fondo Ufficio Legale inclusi oneri riflessi e Irap	6.703,02
Categorie protette inclusi oneri riflessi	84.610,38
Spese per la formazione del personale	5.051,44
Spese viaggio al personale	405,25
Totale componenti escluse	**238.354,51**
Totale netto 2014	**2.172.401,86**
Totale netto media anni 2011/2012/2013	**2.301.478,97**
L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale	**SI**
Totale spese correnti 2014	**6.285.145,44**
Rapporto spesa del personale/spese correnti	**34,56%**
L'Ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale di cui all'art.3 comma 5 quater del D.L. 90/2014 (enti virtuosi)	**NO**

Vincoli imposti dal legislatore in materia di riduzione della spesa per l'anno 2014

Nella redazione del bilancio di previsione gli enti locali devono tenere conto anche dei vincoli alla spesa pubblica introdotti dal legislatore con le seguenti disposizioni:

- Legge n.244 del 24/12/2007
- D.L. n.78 del 31/05/2010 convertito in Legge n.122/2010
- D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012
- Legge n.228/2012
- D.L. n.101/2013 convertito in Legge n.125/2013
- D.L. n.69/2013 convertito in Legge n.98/2013
- D.L. n.66/2014 convertito in Legge n.89/2014

La seguente tabella riassume tutte le riduzioni applicate al Bilancio 2014 ai sensi delle norme succitate:

Norme di contenimento	Tipologia di spesa	Limiti di spesa	Decorrenza	Limiti di stanziamento anno 2014	Impegni anno 2014
Art. 6 comma 3 DL 78/2010	Indennità, compensi e gettoni corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo	Riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30/04/2010	Dal 2011	€ 7.416,00 oltre Iva e CPA	€ 7.416,00 oltre Iva e CPA
				€ 4.200,00 oltre Iva	€ 296,00 per le spese viaggio
Art. 1 comma 5 DL 101/2013	Spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti	Non superiore all'80% del limite della spesa per l'anno 2013 (20% dell'anno 2009)	Anno 2014	€ 0,00	€ 0,00
Art. 6 comma 8 DL 78/2010	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Non superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009	Dal 2011	€ 23.677,39	€ 18.597,81
Art. 6 comma 9 DL 78/2010	Spese per sponsorizzazioni	Vietate	Dal 2011	€ 0,00	€ 0,00
Art. 6 comma 12 DL 78/2010	Spese per missioni	Non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009	Dal 2011	€ 174,23	€ 368,45
Art. 6 comma 13 DL 78/2010	Spese di formazione	Non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009	Dal 2011	€ 3.500,00	€ 3.198,00
Art.1 comma 143 Legge 228/2012	Acquisto autovetture	Vietate (escluse quelle per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica)	Anni 2013, 2014 e 2015	€ 0,00	€ 0,00
Art.5 comma 2 DL 95/2012	Spese di manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	Non superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011	Dal 2013	€ 1.702,96	€ 3.337,20
Art.18 comma 8septies DL 69/2013	Acquisto mobili e arredi (esclusi quelli scolastici e servizi all'infanzia)	Non superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011	Dal 2013	€ 1.279,77	€ 1.200,00
			Totale complessivo	€ 41.950,35	€ 34.413,46

Inoltre, il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Decreto 23/01/2012 ricorda che ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n.138, le spese di rappresentanza sostenute devono essere elencate in apposito prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'Ente.
Il Decreto 23/01/2012 oltre a regolamentare quanto sopra ha altresì approvato uno schema tipo nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo, e precisamente:

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2014
Art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n.138

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Rinfresco	70°anniversario di sacerdozio e conferimento cittadinanza onoraria Don Faletti	37,21
Donazione libri alla biblioteca comunale	Sentieri di pagine (maggio 2014)	101,80
Accoglienza ospite con pranzo	Sentieri di pagine (maggio 2014)	60,00
Accoglienza ospiti con pranzo	Sentieri di pagine (ottobre 2014)	190,00
	Totale delle spese sostenute	**476,55**

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale (Titolo II) riguardano gli investimenti che l'Amministrazione ha attivato nell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni e manutenzioni straordinarie. Le entrate ad esse finalizzate sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale, mutui passivi ed oneri di urbanizzazione. Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati con eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) o più facilmente dai risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).
In particolare la spesa impegnata ammontante a complessive € 726.002,34 è stata finanziata nel seguente modo:

- Alienazione di beni immobili € 0,00
- Concessioni cimiteriali € 55.695,80
- Oneri di urbanizzazione € 152.306,54
- Contributi regionali € 290.000,00
- Mutui € 228.000,00

L'analisi delle spese di investimento deve necessariamente partire dalle somme impegnate rispetto agli stanziamenti definitivi; gli scostamenti che si determinano sono ascrivibili alla mancata realizzazione delle entrate del Titolo IV oppure ad economie di spesa.

Funzioni	Previsioni finali	Impegni al 31/12/2014	Scostamento
1. Funzioni generali di amministrazione	85.300,00	55.088,88	30.211,12
2. Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
3. Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
4. Funzioni di istruzione pubblica	322.401,00	317.923,02	4.477,98
5. Funzioni relative alla cultura	3.900,00	3.037,80	862,20
6. Funzioni nel settore sportivo	66.100,00	63.106,42	2.993,58
7. Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	49.000,00	40.581,01	8.418,99
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	71.700,00	62.064,28	9.635,72
10. Funzioni nel settore sociale	185.000,00	183.802,78	1.197,22
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.000,00	398,15	601,85
Totale spese di investimento	**784.401,00**	**726.002,34**	**58.398,66**

Il prospetto che segue rappresenta nel dettaglio le opere e gli interventi impegnati nel bilancio 2014 ed il loro relativo finanziamento:

RENDICONTO 2014			IMPEGNI ASSUNTI NEL 2014			
CAP.	**INTERVENTO**	**IMPORTO STANZIATO**	**CONTRIBUTI**	**OO.UU.**	**CONCESSIONI CIMITERIALI**	**MUTUI**
3025	Manutenzione straordinaria palazzo comunale	4.600,00	-	3.491,64	-	-
3026	Manutenzione straordinaria altri immobili comunali	31.500,00	-	26.891,93	-	-
3027	Manutenzione straordinaria edificio Ex Manifattura	30.500,00	-	6.238,89	-	-
3032.01	Acquisto di beni mobili per uffici comunali: Attrezzature informatiche	16.200,00	-	-	16.043,27	-
3034.02	Acquisto di beni per altri stabili comunali: Arredi ed attrezzature	1.500,00	-	-	1.423,15	-
3084	L.R.15/89 - Manutenzione straordinaria edifici di culto	1.000,00	-	1.000,00	-	-
3102	Manutenzione straordinaria edificio Scuola Materna	6.800,00	-	5.052,64	-	-
3103	Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria Scuola Materna Mamma Tilde	290.000,00	290.000,00	-	-	-
3125	Acquisto giochi per area esterna Scuola Materna	2.000,00	-	-	-	-
3126	Manutenzione straordinaria edificio Scuola Elementare	5.500,00	-	5.370,44	-	-
3133	Acquisto arredi ed attrezzature Scuola Elementare	601,00	-	-	-	-
3136	Manutenzione straordinaria edificio Scuola Media	15.700,00	-	15.699,94	-	-
3136.02	Edificio Scuola Media: Interventi sulla rete dati	1.000,00	-	1.000,00	-	-
3139	Acquisto arredi ed attrezzature Scuola Media	800,00	-	800,00	-	-
3161	Manutenzione straordinaria edificio Biblioteca Comunale	3.900,00	-	3.037,80	-	-
3191	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	64.900,00	-	3.906,42	-	58.000,00
3197	Acquisto arredi ed attrezzature per impianti sportivi	1.200,00		1.200,00		
3234	Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi	28.000,00	-	26.840,00	-	-
3245	Acquisto e manutenzione attrezzature per viabilità	1.000,00	-	-	-	-
3246	Manutenzione straordinaria automezzi comunali	1.000,00	-	991,26	-	-
3248	Viabilità - interventi di pubblica utilità - Trasferimenti	1.000,00	-	-	1.000,00	-
3251	Manutenzione e sistemazione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	18.000,00	-	11.749,75	-	-
3274	Manutenzione e sistemazione straordinaria impianti di video sorveglianza	31.700,00	-	6.797,20	24.000,00	-
3280	Riqualificazione urbana dell'ambito pedonale di Piazza Boetto	19.200,00	-	19.200,00	-	-
3300	Manutenzione straordinaria alloggi E.R.P.	20.800,00	-	12.067,08	-	-
3361	Manutenzione straordinaria edificio Asilo Nido	1.000,00	-	573,40	-	-
3401	Manutenzione straordinaria cimiteri	14.000,00	-	-	13.229,38	-
3402	Costruzione loculi cimiteriali	170.000,00	-	-	-	170.000,00
3415	Manutenzione straordinaria peso pubblico	1.000,00	-	398,15	-	-
	TOTALE	**784.401,00**	**290.000,00**	**152.306,54**	**55.695,80**	**228.000,00**

Spese per rimborso prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dai rimborsi di prestiti per anticipazioni di tesoreria e per quota capitale di mutui e prestiti.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e capitale. La quota interesse viene riportata tra le spese correnti, la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti.

Nell'anno 2014 le suddette spese ammontano a complessive € 579.590,00 di cui:
- € 0,00 per rimborso anticipazione di tesoreria
- € 412.864,51 per rimborso quota capitale mutui
- € 166.725,49 per prestiti obbligazionari

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Risultati conseguiti in rapporto ai programmi

Le scelte in materia programmatoria traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un *"complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".*

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare le attività da realizzare con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando *il grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare i diversi obiettivi si è misurata con la complessa realtà in cui operano tutti gli Enti Locali. Le difficoltà di ordine finanziario, principalmente legate al patto di stabilità, si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in sintesi l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il Consigliere Comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'Ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Titolo I), la spesa in conto capitale (Titolo II), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Titolo III). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'Ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale.

Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma ed alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.

Programmi 2014	
Denominazione	Responsabile
Servizi alla persona – I.C.T.	Araldi Carlo
Avvocatura comunale	Sereno Regis Monica
Bilancio, programmazione economica, tributi e personale	Bocca Anna
Vigilanza e aree pubbliche	Pappalardo Andrea
Edilizia e territorio	Malano Mauro
Lavori e servizi pubblici	Noto Maria Teresa
Progettazione e sviluppo economico	Noto Maria Teresa
Servizio di staff	Grandi Maria Teresa

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 1 – Servizi alla persona – I.C.T.

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti	% Imp./prev.
906.997,00	856.668,13	350.924,94	94,45%

I dipendenti dell'Ente hanno partecipato a momenti formativi per l'accrescimento della professionalità, ciascuno per le materie di propria competenza. In particolare sono stati organizzati momenti formativi in materia di anticorruzione e trasparenza e si è provveduto a redigere il piano formativo per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro.

È proseguita la sistemazione della posizione previdenziale dei dipendenti laddove necessaria.

Sono stati assolti gli obblighi in materia di tutela della salute dei dipendenti con l'effettuazione delle visite mediche e degli esami di laboratorio prescritti.

È proseguita l'attività di sviluppo del sistema informatico dell'Ente ed in particolare:
- acquisto di un nuovo server fisico per il CED, necessario per un miglior utilizzo dei server virtuali e delle attività di back-up
- acquisizione di 30 nuovi personal computer in sostituzione di altrettanti dotati del sistema operativo Windows XP non più supportato da Microsoft
- prosecuzione dell'utilizzo del servizio Tieninformati volto alla gestione della messaggistica verso i cittadini mediante l'invio di SMS ed e-mail attinenti a iniziative e a comunicazioni importanti verso i cittadini
- implementazione della dotazione di software in uso presso l'Ente mediante l'acquisizione di una ulteriore funzionalità del software specifico per la gestione del SUAP (protocollo e scrivania virtuale).

Gli applicativi attualmente in uso per i vari Uffici sono stati aggiornati alle ultime release. Tutti gli Uffici dell'Ente hanno a disposizione delle multifunzione di rete (stampanti, fotocopiatrici, scanner) che garantiscono una elevata produttività a costi contenuti.
Il sito web istituzionale è stato completamente rivisto nell'ottica di dare attuazione alal normativa sull'amministrazione trasparente e costantemente aggiornato in tempo reale.
Le "visite" sono state circa 91.000 e le pagine viste circa 219.000.
È proseguita la collaborazione con il gestore della telefonia mobile con vantaggi in termini di funzionalità disponibili e risparmio di risorse economiche.
È stato portato a compimento il progetto che prevede la migrazione di tutta la telefonia fissa da "cavo" a "onde radio" al fine di permettere un risparmio sulle utenze e la disponibilità di connessioni Internet più performanti.

I servizi demografici hanno proseguito nell'attività ordinaria, pur in presenza di nuove normative che hanno comportato il disbrigo di numerose pratiche per l'iscrizione di nuovi cittadini.

L'Ufficio Elettorale ha disimpegnato le mansioni previste per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo e per l'elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del Piemonte.

Il servizio di refezione scolastica è stato erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore (ex materne, elementari e medie) registrando un numero di pasti leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (71.927 pasti del 2014 rispetto ai 73.384 del 2013).

Il servizio trasporto scolastico è proseguito regolarmente con lo stesso numero di utenti dell'anno precedente (139 utenti contro i 145 del 2013).

L'anno scolastico 2013/14 si è concluso con la frequenza di 24 bambini presso l'Asilo Nido, quantità pari a quella prevista per l'anno scolastico 2012/2013. Sono state avviate le

procedure per addivenire ad una nuova forma di gestione del servizio tesa ad ampliare la fruizione dello stesso e a ridurre i costi a carico del bilancio.

Sono stati erogati contributi per finanziare l'attività didattica, il sostegno agli alunni diversamente abili, la fornitura gratuita dei libri di testo, l'erogazione delle borse di studio, il sostegno alla locazione, l'assegno per i nuclei familiari, l'assegno di maternità, il riconoscimento dell'assegno di studio.

Si è provveduto alla normale gestione degli alloggi di Edilizia Sociale per le parti di competenza del Comune: gestione totale di 24 alloggi di proprietà Comunale (Via Signorelli e Vicolo Trinità) e gestione in ordine ad assegnazioni, decadenze, morosità, censimento, fondo sociale, ecc. per i 126 alloggi gestiti da ATC (via Brigate Partigiane, strada Vecchia Valperga, località Bertolina, via Valle Sacra).

Sono proseguite le attività previste per l'assegnazione degli alloggi di proprietà ATC di via Valle Sacra 21 ancora disponibili.

È proseguito il sostegno delle attività sportive mediante l'organizzazione, in collaborazione con diverse Associazioni, di gare e manifestazioni, volte a favorire l'aggregazione giovanile e la partecipazione della popolazione.

Sono stati altresì gestiti i rapporti con le istituzioni scolastiche volti a consentire l'utilizzo delle palestre da parte dei gruppi e delle associazioni sportive operanti sul territorio al fine di garantire la massima fruibilità degli impianti stessi.

Nel corso del 2014 sono stati assegnati in gestione l'impianto sportivo ricreativo sociale di via Piave e il Palasport di via Cappa oltre alla sede del Presidio Libera "Luigi Ioculano" di Cuorgnè.

La Biblioteca Civica ha erogato il servizio di istituto procedendo anche nell'implementazione delle opere disponibili per i cittadini mediante acquisto di libri.

Ha inoltre svolto le attività di segreteria inerenti alcune Associazioni quali UNITRE, Circolo Culturale Artistico Carlin Bergoglio, Ente Morale "G. Morgando", CORSAC che hanno la propria sede presso l'immobile stesso.

Nel corso del 2014 sono state programmate e organizzate alcune attività culturali quali "Aspettando Sentieri di Pagine", "Sentieri di Pagine", i laboratori di lettura N.p.L (Nati per Leggere), la rassegna cinematografica "Due Città al Cinema".

I prestiti effettuati dal Servizio biblioteca dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 sono stati 18.775, i nuovi iscritti sono stati 286 per un totale di 5532 iscritti oltre a tutti gli utenti che fruiscono della biblioteca per ricerche e letture.

Il patrimonio al 31 dicembre 2014 consta di n. 46.567 volumi.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 2 – Avvocatura comunale

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti	% Imp./prev.
15.250,00	12.839,37	12.055,17	84,19%

Le attività svolte nel corso dell'anno 2014, con riferimento alle specifiche competenze assegnate, possono essere sintetizzate nel seguente modo:

Attività diretta alla prevenzione dei contenziosi ed alla ricerca di soluzioni transattive
- Raccolta e valutazione delle proposte provenienti dai Servizi in ordine ad inadempimenti contrattuali da parte di terzi, in collaborazione con i Responsabili (contenziosi attivi);
- Esame e gestione degli atti preliminari all'attuazione di un contenzioso passivo;
- Consulenza agli organi di governo e di gestione al fine di favorire l'assunzione di scelte in ordine al contenzioso;
- Definizione di proposte in ordine alla forme di patrocinio;
- Definizione di proposte in ordine alla scelta delle competenze necessarie alla gestione delle vertenze;
- Rapporti ed assistenza nei confronti dei legali esterni incaricati: il ricorso a tali affidamenti è stato esclusivamente limitato alle cause pendenti avanti le giurisdizioni superiori per le quali la legge prevede un difensore cassazionista abilitato alla difesa avanti le giurisdizioni superiori;
- A far data dal 14/12/2014 l'avvocato assegnato all'Avvocatura comunale ha conseguito l'iscrizione all'Albo Speciale degli avvocati ammessi al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori;
- Ricerche giurisprudenziali, studio delle questioni a supporto delle posizioni del Comune;
- Gestione dei rapporti con le controparti e con i legali incaricati al fine di addivenire ad eventuali soluzioni transattive.

Gestione dei contenziosi
Cura della rappresentanza in giudizio del Comune avanti gli organi della giurisdizione ordinaria civile e amministrativa mediante il conferimento di mandati professionali specifici.
In particolare:
- Predisposizione e cura della difesa del Comune nell'ambito di ricorsi proposti avanti il T.A.R. in materia di Regolamento IMU, edilizia, indennità di funzione degli amministratori;
- Promozione e costituzione quale convenuto in cause avanti il Tribunale Regionale Acque Pubbliche, Cassazione, Tribunale ordinario civile in materia di acque pubbliche (Canoni Bacino imbrifero montano Valli Orco e Soana);
- Cura dei giudizi di opposizione allo stato passivo relativi a procedura di amministrazione straordinaria;
- Costituzione in giudizio avanti il Tribunale ordinario civile per citazione da parte di terzi in materia di responsabilità extracontrattuale/ operatività polizza di assicurazione r.c.t. – r.c.o. , per impugnazione di cartelle esattoriali in materia di contravvenzioni al Codice della Strada;
- Proposizione domande di ammissione al passivo fallimentare, cura dei rapporti con il curatore e presidenza del Comitato dei Creditori in un fallimento;
- Interventi in procedure esecutive immobiliari e giudizio di divisione pe recupero ICI;
- Transazioni giudiziali e stragiudiziali in collaborazione con i Responsabili competenti per funzione.

Consulenza specialistica
- Ai Servizi su problematiche legali con la redazione di pareri scritti e/o verbali
- Ai servizi su problematiche interpretative e applicative della normativa vigente;
- Assistenza legale agli organi politici

Gestione di tutte le polizze assicurative dell'ente

- Promozione, esame, redazione delle condizioni contrattuali
- Modificazione delle polizze per effetto delle intervenute modificazioni legislative
- Gestione dei sinistri attivi e passivi
- Cura dei rapporti con il broker

Contratti pubblici, scritture private autenticate e non , convenzioni

- Verifica e predisposizione, in casi di particolare complessità, di contratti pubblici (appalti di lavori, servizi e forniture; contratti di compravendita immobiliare e/ o costituzione di diritti reali immobiliari , convenzioni urbanistiche) scritture private e convenzioni. Verifica dei profili fiscali in tema di registrazione all'Agenzia delle Entrate e trascrizione atti presso l'Agenzia del Territorio.

Supporto ai Responsabili del trattamento dei dati individuati per gli adempimenti privacy.

Segnalazione di fonti normative e giurisprudenza relative ad argomenti di maggiore interesse.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 3 – Bilancio, programmazione economica, tributi e personale

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti	% Imp./prev.
7.123.241,00	3.738.647,94	3.445.523,94	52,49%

Ufficio Ragioneria

Le principali attività svolte nell'anno 2014 dall'Ufficio Ragioneria sono state le seguenti:

- predisposizione del Bilancio di previsione, della Relazione previsionale e programmatica, del Bilancio pluriennale e di tutti gli allegati e certificazioni conseguenti all'approvazione del bilancio
- avvio delle attività relative all'armonizzazione dei sistemi contabili
- attività legate alle richieste della Corte dei Conti
- predisposizione del P.E.G.
- verifiche ed adempimenti relativi alla normativa sul patto di stabilità (comprese le attività con la Regione Piemonte)
- salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dei programmi con predisposizione di idonea relazione da presentarsi al Consiglio Comunale
- redazione del Rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il prospetto di conciliazione, il conto economico, il conto del patrimonio e di tutti gli allegati e certificazioni conseguenti all'approvazione del rendiconto
- trasmissione telematica alla Corte dei Conti del rendiconto della gestione
- controllo del conto degli agenti contabili interni ed esterni (Tesoriere) e loro trasmissione alla corte dei conti
- tenuta e aggiornamento dell'inventario comunale comprese le attività di etichettatura dei beni mobili
- attività di supporto al Revisore dei Conti relativamente alle verifiche trimestrali, all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto ed alla relazione preventiva e consuntiva alla corte dei conti
- predisposizioni variazioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione
- attività relative al Controllo di gestione comprendenti:
  a) definizione di indicatori di monitoraggio sugli obiettivi specifici individuati
  b) definizione delle procedure di rilevamento dei dati non contabili, informatizzazione ed elaborazione degli stessi
  c) elaborazione della reportistica periodica sullo stato di attuazione della programmazione
  d) predisposizione del referto conclusivo del controllo di gestione per l'Ente e per la Corte dei Conti
- verifica delle disponibilità di bilancio ai fini delle assunzioni degli impegni di spesa con conseguente registrazione contabile dell'impegno, apposizione di parere e di visto di regolarità contabile
- gestione delle entrate e delle spese: emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso
- attività correlate alla tracciabilità dei flussi finanziari
- gestione dell'IVA
- gestione dei mutui
- tutte le attività di sostituto d'imposta
- predisposizione atti per versamenti mensili dei contributi previdenziali ed assistenziali e relative denunce annuali
- attività di supporto al settore Opere Pubbliche per quel che concerne le opere finanziate con mutui e contributi in conto capitale: tenuta fascicoli opere e richieste di somministrazione agli Enti competenti
- gestione Albo dei beneficiari di contributi economici
- verifica telematica inadempienti per pagamento superiori ai 10.000,00 Euro (Decreto Ministeriale 18.01.2008 n.40)

- richiesta del DURC relativamente agli impegni e liquidazioni di competenza dell'area finanziaria
- richiesta del CIG per gli impegni assunti dal servizio finanziario
- predisposizione e trasmissione dei rendiconti delle spese di gestione da trasmettere agli enti facenti parte della S.E.C., Ufficio Collocamento e Giudice di pace
- predisposizione e trasmissione dei rendiconti delle spese di gestione relative allo stabile Manifattura agli enti affittuari: Cesma scarl, CISS 38, Ente di gestione dei Sacri Monti e Ufficio di collocamento
- assistenza agli organi istituzionali e partecipazione a commissioni consiliari e consigli comunali
- determinazione e pagamento delle indennità di carica e gettoni presenza degli Amministratori Comunali e dei componenti le Commissioni Consiliari
- acquisti collettivi di cancelleria ed abbonamento a giornali e riviste
- gestione del servizio economato
- avvio delle attività relative alla fatturazione elettronica

Ufficio Tributi

A seguito dell'istituzione, a far data dal 1/01/2014, della IUC comprendente IMU, TARI e TASI, sono state espletate le seguenti attività:
- attività di formazione legate all'istituzione del nuovo tributo (compresa la formazione per l'utilizzo dell'applicativo software)
- predisposizione del regolamento per la successiva approvazione consiliare (adottato dal C.C. in data 30/07/2014 con delibera n.17)

Per quel che concerne la TARI sono state espletate le seguenti attività:
- integrazione del piano finanziario del servizio raccolta e smaltimento rifiuti approvato dal C.C.A. con le componenti spesa dell'ente e predisposizione degli atti per l'approvazione consiliare (delibera di C.C. n.20 del 30/07/2014);
- n. 2 bollettazioni TARI in corso d'anno; la prima con uscita nel mese di maggio 2014 (con bollettazione in acconto sulle stesse tariffe applicate nell'anno 2013 e la seconda nel mese di novembre 2014 a saldo e con le tariffe deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n.21 del 30/07/2014.

Per quel che concerne l'I.M.U. si è dato corso ai seguenti adempimenti:
1. studio, analisi e simulazione del gettito ai fini dell'individuazione delle aliquote e detrazioni tenuto conto della composizione del fondo di solidarietà comunale e delle simulazioni ministeriali;
2. attività istruttoria inerente l'approvazione delle aliquote e relative riduzioni deliberate dal Consiglio Comunale con atto n.18 del 30/07/2014;
3. attività di consulenza ai contribuenti, redazione e stampa modelli F24;
4. prosecuzione delle attività di recupero delle morosità relative agli anni pregressi sia dell'ICI che dell'IMU; gli avvisi di accertamento emessi nell'anno 2014 hanno consentito un recupero evasione ammontante ad € 368.222,97 (effettivamente incassati).

Nell'anno 2014, con i commi da 669 a 681 della legge di stabilità 2014, è stato istituito e disciplinato, nell'alveo dell'Imposta comunale unica IUC, il tributo per i servizi indivisibili comunali denominato TASI. Le attività espletate sono state le seguenti:
1. studio, analisi e simulazione del gettito ai fini dell'individuazione delle aliquote e detrazioni;
2. attività istruttoria inerente l'approvazione delle aliquote e relative riduzioni deliberate dal Consiglio Comunale con atto n.19 del 30/07/2014;
3. attività di consulenza ai contribuenti, redazione e stampa modelli F24;

Sono inoltre state espletate le seguenti consuete attività:
- gestione della T.O.S.A.P.
- gestione del servizio pubblicità ed affissioni

- gestione della riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente, fatta eccezione delle sanzioni per codice della strada gestite dalla P.M.

Ufficio Personale

Con decorrenza dal 20/02/2012, a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi, approvata dalla G.C. con deliberazione n.6 del 23/01/2012, sono state trasferite al Servizio Finanziario le funzioni relative alla gestione economica del personale.
In particolare, nell'anno 2014, oltre allo svolgimento di tutte le attività proprie della gestione economica del personale, si è dato corso a:

- determinazione della spesa annua del personale
- rilevazione delle presenze (scarico e copia timbrature, inserimento giustificativi, stampa cartellino mensile, controllo congedi ed assenze)
- variazioni mensili per determinazione del salario accessorio
- trasmissione mensile alla Funzione Pubblica ed all'Ufficio ICT per pubblicazione sul sito istituzionale delle assenze del personale, delle giornate di sciopero, dei permessi sindacali ecc.
- rilevazione annuale dei dati relativi ai permessi della Legge 104/92 e relativa trasmissione alla Funzione Pubblica
- redazione del conto annuale del personale e relativa relazione alla Ragioneria generale dello Stato
- gestione delle attività legate alle richieste per assegno del nucleo familiare
- gestione attività legate agli scioperi del personale
- pratiche piccoli prestiti e prestiti pluriennali INPDAP
- gestione attività legate agli infortuni sul lavoro
- gestione attività legate ai congedi straordinari del personale
- gestione attività legale al servizio mensa dipendenti (affidamento forniture buoni pasto, distribuzione ai dipendenti e conseguenti controlli sull'utilizzo)
- determinazione dei riparti relativi ai servizi in convenzione (segreteria e casa di riposo)
- verifica/trasmissione dei dati relativi al trattamento accessorio del personale per le attività legate alla Delegazione trattante di parte pubblica
- rilevazione dei dati e compilazione delle schede relative alla performance

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 4 – Vigilanza

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti	% Imp./prev.
77.170,00	74.502,77	36.969,66	96,54%

Nel corso dell'anno 2014 , rilevato l'aumento di veicoli circolanti senza la prescritta copertura assicurativa, è stato attivato un servizio continuo di monitoraggio reso possibile grazie all'acquisto di un' apparecchiature in grado di segnalare in tempo reale, al transito del veicolo, l'eventuale assenza di copertura assicurativa e/o della revisione periodica del veicolo;

Operando con l'effettuazione di pattuglie stradali è stato attuato un efficace servizio di prevenzione oltre che di repressione sulla sicurezza stradale. La presenza di pattuglie dedite alla contestazione delle violazioni suddette, con impiego dell' apparecchiatura di rilevazione, ha inciso anche su una notevole riduzione di velocità dei veicoli transitanti.

E' stata migliorata la viabilità in alcune vie del centro cittadino con interventi di modifica della segnaletica e/o revoca di occupazioni suolo pubblico con rispristino dello stato dei luoghi.

Sono state elevate n° 2175 sanzioni di cui 700 per violazioni di norme di comportamento e 1475 per sosta vietata e violazione della segnaletica per un totale di € 200.817,50.

Sempre più inquietante, effetto della crisi economica in atto, il dato relativo all'accertamento di n. 27 violazioni per mancata copertura assicurativa e n 7 veicoli circolanti con iscrizione di fermo fiscale.

Altro dato in aumento riguarda n. 33 violazioni per uso di cellulare e n. 93 per mancata revisione del veicolo .

E' stata curata l'attività di rilevazione degli incidenti stradali. Gli interventi sono operati per diretta richiesta dei cittadini o su richiesta dirottata dal Comando Stazione Carabinieri che, come dettato dalla circolare prefettizia, sgravati da tale impegno possono dedicare più tempo al perseguimento del crimine.

L'attività di controllo in merito alle violazioni del regolamento di Polizia Urbana è stata incentrata alla prevenzione e repressione di comportamenti legati all'igiene degli spazi pubblici e all'abbandono di rifiuti, al mantenimento degli animali d'affezione ed al controllo degli stessi quanto circolano in luogo pubblico.

E' stata effettuata attività di gestione e controllo aree mercatali durante lo svolgimento del mercato settimanale e organizzazione e gestione delle fiere nonché di tutta l'attività commerciale su area pubblica svoltasi durante l'anno.

Interventi su segnalazione del cittadino o di iniziativa sono state effettuate per il controllo di persone straniere dedite all'accattonaggio. Nella fattispecie si è intervenuti con sanzione disposta dall'ordinanza sindacale.

N.10 sequestri di somme percepite per l'attività di parcheggiatore abusivo , sono stati operati nei confronti di cittadini europei dediti all'attività nelle varie piazze del centro cittadino.

Attività di polizia giudiziaria è stata svolta di iniziativa con denunce di attività illecite alla Procura della Repubblica e su delega del Pubblico Ministero, nonché con esecuzione delle notifiche giudiziarie.

Controlli edilizi sono stati esperiti in collaborazione con il personale dell' ufficio tecnico su segnalazione di cittadini e di propria iniziativa, accertando violazioni di natura amministrativa e

penale. Servizi di vigilanza sono stati svolti per il rispetto di ordinanza contingibile ed urgente di chiusura al traffico veicolare e pedonale di via interessata da possibile crollo di fabbricato.

E' stata curata tutta l'attività di protezione civile in collaborazione con il gruppo volontari dell'Ente, curando il monitoraggio e la trasmissione di notizie informative.

E' stata garantita tutta l'attività amministrativa di routine e l'attività di accertamenti vari ed anagrafici e le notificazioni pervenute da altri enti o in collaborazione con gli altri uffici comunali.

Infine è stata curata la rappresentanza ed il servizio con il Gonfalone del Comune alle manifestazioni civili e la vigilanza alle altre manifestazioni commerciali, culturali ecc. organizzate dall' ente e dalle varie associazioni presenti sul territorio.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 5 – Edilizia e territorio

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti	% Imp./prev.
4.230,00	2.553,93	1.391,67	60,38%

Nel corso dell'anno sono state gestite le risorse assegnate e sono state svolte le funzioni di competenza, con la necessaria attività tecnica ed amministrativa, improntando la propria attività sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Le principali attività svolte dal Servizio sono consistite in:
- gestione istanze di permesso di costruire
- ritiro e verifica D.I.A. e/o S.C.I.A.
- verifica comunicazioni attività edilizia libera (C.I.L. e C.I.L.A.)
- vigilanza edilizia e adozione provvedimenti di competenza
- pratiche di agibilità
- rilascio certificati destinazione urbanistica
- verifica inagibilità fabbricati a seguito di eventi: crollo, incendio, incidenti, ecc.
- attività e/o adozione provvedimenti in merito a disturbo da rumore, amianto, inquinamento, deposito rifiuti, problemi igienico sanitari, ambiente, pericoli per la pubblica e privata incolumità, esposti vari
- sopralluoghi per emergenza abitativa, stranieri, vari
- deposito frazionamenti e denunce c.a.
- rilascio certificati vari (IVA, Ufficio Registro, edilizia, distanze, esistenza barriere, sovraffollamento, stato di conservazione, ecc.).

In particolare si evidenzia che nel 2014 il Servizio ha istruito e seguito l'iter (con confronto anno precedente) dei seguenti principali procedimenti amministrativi:

Attività	2014	2013
Istanze di permesso	31	45
Rilascio permessi	27	47
Denunce inizio attività	3	4
Agibilità	34	48
C.d. u.	80	97
Certificati vari	44	50
Deposito frazionamenti	12	32
Deposito c.a.	16	23
S.C.I.A.	183	166
C.I.L. – C.I.L.A.	89	87

Dai dati di cui sopra si conferma nel 2014 una flessione delle istanze di permesso di costruire, compensata dall'aumento delle S.C.I.A.

Nel complesso non c'è stata flessione dei titoli abilitativi edilizi, invertendo il trend negativo degli ultimi anni dovuto alla crisi economica generale.

I proventi derivanti dall'attività edilizia sono in linea con gli stanziamenti di Bilancio con maggiori entrate del 10% circa rispetto alle previsioni; le eccedenze rispetto allo stanziato sono refluite nell'avanzo di amministrazione, con conseguente miglioramento del fondo di cassa, in linea con l'obiettivo di rientro dall'anticipazione di tesoreria.

Durante l'anno 2014, questo Servizio si è occupato anche di altre attività quali:
- l'istruttoria di pratiche di P.E.C. in collaborazione con Servizio Urbanistica;
- la gestione di Ordinanze contingibili ed urgenti;

- il supporto e collaborazione al S.U.A.P. per le pratiche di Sportello e verifiche richieste per le comunicazioni ai sensi della vigente normativa in materia di commercio;
- il supporto all'Ufficio Politiche Sociali, Tributi, Lavori Pubblici, Urbanistica, P.M., Legale, ecc.;
- la richiesta di parere alla Commissione Locale per il Paesaggio relativamente agli interventi in area sottoposta a vincolo paesaggistico e per interventi nel centro storico;
- la gestione delle pratiche in zone soggette a vincolo idrogeologico;
- la gestione delle dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte e delle comunicazioni a carico delle aziende erogatrici di pubblici servizi;
- la prosecuzione dell'attività di informatizzazione dell'archivio edilizio con inserimento dati mediante il programma gis-master;
- la gestione Istat e l'Anagrafe Tributaria;
- la gestione dell'Albo Pretorio digitale per gli atti di competenza;
- la gestione dei buoni d'ordine con relative liquidazioni, delibere e determinazioni di competenza;
- la gestione dei contributi regionali ai privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche ;
- la gestione dei contributi per la manutenzione straordinaria degli edifici di culto ;
- la gestione del programma casa della Regione Piemonte con contributi per interventi di edilizia convenzionata , sovvenzionata e programma giovani;
- la gestione delle autorizzazioni dei passi carrabili;
- la gestione dell'archivio edilizio.

Per la Protezione Civile si segnala, oltre alla gestione del Gruppo Comunale Volontari, la vigilanza ed il monitoraggio del territorio nel caso di fenomeni meteorologici rilevanti, la reperibilità h. 24, la ricezione e successiva trasmissione dei bollettini di allerta, la gestione dei contatti con Prefettura, Regione, Provincia e con il Coordinamento Provinciale del Volontariato con presenza e redazione verbali riunioni di zona COM, la gestione dei mezzi, la gestione dell'applicativo informatico del Coordinamento Provinciale, la gestione della sala operativa, la gestione delle prove radio di comunicazione e delle esercitazioni.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 6 – Lavori e servizi pubblici

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti	% Imp./prev.
3.430.076,00	3.146.749,75	1.697.818,95	91,74%

Nel corso dell'anno sono state gestite tutte le risorse e gli interventi attribuiti e sono state svolte le funzioni di competenza riguardanti l'attività tecnica ed amministrativa, improntata sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità, oltre che l'attività istituzionale legata al proseguimento delle opere iniziate gli anni precedenti.
Sono stati inoltre sviluppati i procedimenti legati alla realizzazione delle opere e degli interventi occorrenti in particolare nel settore dell'edilizia scolastica, cimiteriale, sportiva, viabilità, illuminazione pubblica, e del patrimonio comunale.

In aderenza con la **programmazione** effettuata ed aggiornata, relativamente ai vari interventi, è stata svolta la seguente attività:
- A seguito dell'assegnazione da parte del MIUR del finanziamento per €.290.000,00 per l'intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico per l'infanzia "Mamma Tilde", sulla base dell'elaborazione progettuale effettuata dall'ufficio tecnico comunale, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal ministero, in data 22/12/2014 venivano affidati i lavori.
- A fine anno è stato approvato il progetto esecutivo per la "Realizzazione nuovi loculi e tombe di famiglia nel cimitero del capoluogo – II° lotto", sulla base del quale è stato possibile acquisire il mutuo a finanziamento dell'opera di quadro economico di spesa complessiva pari a €.170.000,00, a seguito del quale sarà possibile per l'anno 2015 realizzare i lavori.

Ai fini della **rimozione del rischio e la messa in sicurezza** dei luoghi:
- A seguito di concessione di contributo regionale di €. 80.000,00 è stata effettuata l'attività occorrente per l'individuazione della figura professionale esterna per la redazione dell'attività progettuale e necessaria per l'esecuzione dei "Lavori di sistemazione frana sottoscarpa della strada comunale in **loc. Deiro Inferiore**". Conseguentemente sono stati approvati gli occorrenti progetti a seguito dei quali è stata esperita la procedura di affidamento dei lavori che sono stati iniziati nel periodo estivo e si sono conclusi a fine anno.
- Per i lavori di "Sistemazione del **Rio Bandono**", a fronte delle indicazioni fornite dai funzionari della Regione Piemonte per l'acquisizione degli occorrenti autorizzazioni, è stato riapprovato il progetto per l'importo complessivo di quadro economico di €. 50.000,00 redatto dal raggruppamento temporaneo di liberi professionisti incaricato. Successivamente i lavori sono stati appaltati e risultano in corso.
- A fronte dell'incarico professionale conferito a tecnico esterno, nel corso dell'anno 2014 è stato effettuato dalle guardie forestali regionali il **taglio selettivo** di vegetazione in alveo del torrente Orco, per il quale sono state coordinate le operazioni occorrenti per l'occupazione temporanea dei terreni interessati dai lavori;
- A fronte dei nubifragi che hanno ulteriormente colpito il territorio comunale nei mesi di novembre 2014 è da sottolineare l'attività svolta per la ricognizione dello stato dei luoghi maggiormente colpiti, richiedendo alla Regione Piemonte le occorrenti risorse a finanziamento degli interventi per la rimozione dei rischio del **torrente Gallenca** e per la realizzazione difese spondali a protezione abitati esistenti. A tal fine veniva avviata la progettazione preliminare degli interventi occorrenti.

Si evidenziano inoltre **altri interventi** eseguiti in **diverse strutture comunali:**
- Al fine dell'ottimale funzionamento del centro assistenziale della **Casa di Riposo Umberto** I° è stato elaborato dalla struttura interna all'ente specifico progetto per la realizzazione di locali per stoccaggio bombole ossigeno e contenitori rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, sulla base del quale è stato possibile appaltare ed eseguire gli occorrenti lavori.
- Al fine della riqualificazione tecnologica e adeguamento normativo dell'impianto termico e dell'efficientamento degli impianti elettrici interni ed esterni alla struttura si è approvato ed

eseguito l'intervento straordinario per trasformazione centrale termica da combustibile liquido a gas metano e adeguamento normativo presso **impianti sportivi** "Carlin Bergoglio".
- Ai fini della sistemazione dell'ambito pubblico viario e di parcheggio, è stato sviluppato l'occorrente progetto di riqualificazione della Piazza Gino Viano detto **Bellandy,** sulla base del quale si sono appaltati ed eseguiti i lavori che hanno consentito la razionalizzazione degli spazi pubblici in termini di fruizione degli stessi.
- Per la realizzazione dell'area **verde ed attrezzata nella località di Salto**, è proseguita l'attività occorrente sia al fine dell'acquisizione della disponibilità del terreno con la stipulazione di specifico atto di acquisto dalla residenza Boron, sia l'approfondimento progettuale da parte della struttura interna dell'ente, per il quale ai fini della conformità urbanistica si è perfezionato il procedimento relativo per la variante parziale semplificata. Successivamente si è dato corso ai lavori, a seguito di esperimento di specifica procedura d'affidamento, e si è espletato la procedura aperta per l'appalto del servizio di gestione dell'area di che trattasi con l'allestimento di un punto ristoro finalizzato alla promozione ricreativa del sito.

Per tutti gli immobili comunali, oltre all'intensa attività di manutenzione ordinaria condotta in amministrazione diretta, sono stati realizzati numerosi interventi di carattere straordinario, anche avvalendosi di ditte specializzate nei singoli settori.
Si evidenziano di seguito gli **interventi straordinari** di maggior rilievo effettuati.

Per gli **edifici scolastici**:
- sostituzione centralina di allarme antincendio con relativi dispositivi ottico/acustici presso la scuola materna "Mamma Tilde" e sostituzione centralino telefoni interni presente nella scuola elementare "A.Peno"
- fornitura di smalti lavabili e materiale da decoratore al fine di tinteggiare alcune aule e corridoi della scuola media "G.Cena" e della scuola elementare "A.Peno";
- messa in sicurezza della muratura delle finestre dell'ultimo piano della scuola elementare "Aldo Peno" mediante rimozione delle parti di intonaco e di muratura incoerenti,
- installazione di appositi interruttori magnetotermici differenziali di tipo antidisturbo per linee PC, sia nel quadro elettrico di piano che nel quadro interno all'aula Computer della scuola media "G.Cena";
- riparazione delle tende verticali dell'ufficio segreteria della scuola media G. Cena mediante;
- sostituzione di n°7 porte dei servizi igienici presso la scuola media statale G. Cena per l'importo;
- l'intervento straordinario ed urgente di sostituzione di tutte le valvole dei radiatori presenti nella scuola media G.Cena con valvole termostatiche in grado di termoregolare la temperatura nei singoli ambienti oltre a effettuare alcune migliorie in C.T.

Per i **cimiteri**:
- rifacimento della copertura dell'androne e del vano scale lato nord-ovest nel cimitero del Capoluogo;
- piantumazione aiuola presso l'edicola "G " sita nel cimitero del capoluogo;
- esumazione n. 15 salme dal cimitero capoluogo;
- sostituzione di lastre copriloculo presso cimitero di Priacco, di Salto e del capoluogo;
- Realizzazione di area da destinare alla dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti nel Cimitero del Capoluogo;

Per gli impianti **sportivi** in via **Braggio**:
- sostituzione urgente di un trasformatore guasto nel quadro elettrico a servizio dell'impianto di irrigazione del campo sportivo "Carlin Bergoglio;

Per gli **immobili comunali diversi:**
- ai fini di migliorare la sicurezza contro possibili intrusioni nei locali adibiti a museo nello stabile ex Manifattura sono state installate n°6 cancellate in ferro;
- interventi straordinari e urgenti sugli impianti elettrici, antincendio e antintrusione presenti nell'edificio ex Manifattura

- interventi straordinari e urgenti di riparazione degli impianti termici a servizio degli edifici alloggi ERP di via Signorelli, ex Manifattura, ex chiesa SS Trinità, asilo nido e scuola materna di via Brigate, palazzo comunale, la scuola materna di loc. Salto e la caserma Vigili del Fuoco;
- messa in sicurezza della torre quadrata mediante rimozione delle parti di intonaco e di muratura incoerenti;
- posa in opera di serramenti metallici, parapetti e inferriate presso la Casa di Riposo "Umberto I°" di Cuorgnè,
- a seguito della decisione di rendere disponibile l'attuale locale adibito ad archivio comunale ubicato nel complesso ex Manifattura sono stati individuati presso il complesso ex Salesiani i locali da destinare ad archivio per i quali sono stati approntati gli occorrenti interventi di sistemazione;
- riparazione del peso comunale;
- interventi necessari per l'eliminazione delle infiltrazioni del tetto dello stabile di proprietà comunale e adibito a caserma del Vigili del Fuoco;

Si sono apprestati i seguenti interventi per la manutenzione della **viabilità comunale**:
- Per consentire l'individuazione della più sostenibile soluzione per la pedonalizzazione dell'ambito della piazza pubblica, sulla base di differenti ipotesi elaborate dall'ufficio tecnico, e sulla base di confronti con i commercianti e gli utenti interessati direttamente dallo spazio pubblico, è stata approvata l'ipotesi per la riqualificazione urbana dell'ambito pedonale della **piazza Boetto**, consentendone la realizzazione in amministrazione diretta e l'allestimento dell'arredo urbano, istituendo successivamente la pedonalizzazione in via sperimentale;
- Rifacimento della segnaletica orizzontale delle principali piazze e vie del concentrico cittadino (via Torino, via Ivrea, via Italo Rossi, Viale dei Mille, Corso Roma, Piazza Martiri della Libertà, Piazza Rebuffo e Piazza Morgando).

In merito agli impianti di **illuminazione pubblica** oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria, si evidenziano una serie di interventi straordinari finalizzati al miglioramento degli stessi mediante smantellamento di impianti obsoleti, sostituzione delle parti danneggiate e/o pericolose e generale messa in sicurezza. In particolare:
- installazione di nuovo gruppo di misura nella località S.Giuseppe, al fine di garantire l'alimentazione e il funzionamento dei nuovi impianti di illuminazione pubblica installati nel tratto tra la loc. San Giuseppe e la loc. Verneto;
- installazione di un nuovo punto luce nell'area antistante il campo sportivo di loc. Salto;
- rimozione dell'impianto di illuminazione pubblica e relative alimentazioni presenti sulla facciata del fabbricato sito in Cuorgnè (TO), loc. Bertolina n.1;
- ripristino punto luce in via Perrucchetti fronte civico 11;
- ripristino di n.2 apparecchi di illuminazione danneggiati da precedente incidente stradale in via Valle Sacra nell'area frontistante l'ingresso degli alloggi ATC;
- sistemazione del quadro elettrico situato in via Parigi angolo piazza Pinelli, a servizio degli esercenti del mercato settimanale;
- sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica esistente nel tratto tra loc. Parrocchia e via XX Settembre ed installazione e attivazione di apposito gruppo di misura;
- riparazioni dei guasti sugli impianti di illuminazione pubblica in loc. Roncasso, via Galimberti fronte civico 8 e fari campo sportivo "Carlin Bergoglio".

Sono stati condotti procedimenti occorrenti per la manutenzione e gestione delle **aree verdi:**
- servizio di potatura di n. 55 tigli nel Viale dei Mille e di n. 1 tiglio in Piazza Pinelli;
- rimozione di pianta pericolosa in piazza Martiri della Libertà;
- sono stati rinnovati per altri due anni i contratti di sponsor per la gestione delle aree verdi costituite da isole di rotazione sistemate a verde (anello ed aiuole) ed aree verdi pubbliche.

Nell'erogazione dei **servizi pubblici** è stata garantita regolarità e continuità.
Significativa l'attività svolta per garantire l'ottimale svolgimento delle iniziative e delle manifestazioni organizzate nell'arco dell'anno.

Relativamente alle attività per il mantenimento delle strutture e degli impianti comunali, sulla base di specifici servizi di conduzione e manutenzione, si è garantita la gestione e il regolare svolgimento nell'ambito dei:

- Servizio di gestione dei cimiteri comunali;
- Servizio Prevenzione e Protezione;
- Servizio di potatura e di manutenzione delle banchine stradali e delle aree verdi comunali;
- Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici degli stabili comunali, di illuminazione pubblica e semaforici;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianti ascensore, montacarichi e montascale presso stabili comunali;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianti termici edifici comunali con assunzione di ruolo di III° responsabile;
- Derattizzazione e deblattizzazione negli stabili comunali;
- Servizio di sgombero neve dalle strade e piazze comunali;
- verifica periodica degli impianti di messa a terra per la fornitura in media tensione da 15kV, di potenza 150 kW presente presso l'edificio ex Manifattura;
- Verifiche periodiche impianti di messa a terra negli edifici comunali;
- Verifiche periodiche su impianti elevatori siti presso gli edifici comunali;
- Revisione estintori secondo normativa uni 9994/92;

Relativamente agli adempimenti prescritti in ordine al monitoraggio dei contratti pubblici ed alla trasmissione all'Osservatorio della Regione Piemonte mediante la piattaforma SOAP - Sistema Osservatorio Appalti Pubblici, si evidenzia la **attività** svolta per:

- redazione, aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici anni 2013-2014-2015 ed elenco annuale anno 2014 oltre che l'adozione dello schema di aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici anni 2015-2016-2017 ed elenco annuale anno 2015;
- acquisizione e monitoraggio dei codici CIG (Codice Identificativo Gara) oltre l'acquisizione del codice CUP per gli investimenti pubblici finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- redazione e trasmissione delle schede di monitoraggio e degli elenchi trimestrali dei lavori pubblici all'Osservatorio dei lavori pubblici;
- il monitoraggio delle opere pubbliche a fronte dell'istituzione della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche alla quale devono essere inviate specifiche informazioni periodiche sullo stato di attuazione delle opere stesse, con particolare riferimento alle opere in corso di progettazione o realizzazione, con prima scadenza individuata nella data del 30.09.2014;
- al fine dell'adempimento delle intervenute disposizioni normative del mese di giugno per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, da parte dei Comuni non capoluogo di provincia si è approvata l'istituzione della CUC (Centrale Unica di Committenza), con l'approvazione dello Schema di convenzione ai fini della gestione in forma associata del servizio di acquisizione di lavori, servizi e forniture tra il Comune di Cuorgnè capofila ed i Comuni di Busano, Canischio, Favria, Pertusio, Prascorsano, San Colombano B.te e Valperga ai sensi dell'art. 30 del Dlgs. n. 267/00 e s.m. e i.. Successivamente pervenivano nuove richieste di adesioni da parte di altri comuni limitrofi.

Si è svolta inoltre l'attività finalizzata all'acquisizione di **contributi**:

- Con D.G.C. n° 10 del 27/01/2014 veniva approvato il progetto preliminare ad oggetto "Intervento per il miglioramento della sicurezza stradale e per la riqualificazione dell'ambito urbano di Piazza Martiri della Libertà" di quadro economico pari ad €. 240.000,00, ai fini della partecipazione al "Bando per l'accesso ai cofinanziamenti del 4° e 5° Programma del piano Nazionale della Sicurezza Stradali", indetto dalla Regione Piemonte.

- Con D.G.C. n° 175 del 10/12/2014 veniva approvato il progetto preliminare ad oggetto "Messa in sicurezza dell'immobile di proprietà comunale adibito a scuola secondaria di primo grado 'G. Cena'", di quadro economico complessivo di €. 680.000,00, redatto dalla struttura interna dell'ente, ai fini della presentazione di richiesta di contributo, nel termine fissato del 15/12/2014, a valere sulla quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2014 per l'intervento medesimo.
- Ai fini della candidatura nell'ambito del Bando varato dalla Compagnia di San Paolo con scadenza fissata per il 27/03/2015, per progetti di recupero dei beni monumentali e paesaggistici di proprietà comunale, di mirato intervento di restauro del teatro storico comunale, a fine anno veniva affidata la consulenza specialistica a docente universitario del Politecnico di Torino per redazione dell'occorrente documentazione progettuale nonché di quella necessaria alla realizzazione del dossier di candidatura.

Relativamente all'esecuzione diretta **da parte di terzi di opere pubbliche** si rilevano le seguenti attività condotte:

- A seguito della sottoscrizione della "Convenzione tra il Comune di Cuorgnè e la Società Cuorgnè S.r.l. per la realizzazione di opere di pubblica utilità a seguito della realizzazione di n° 3 impianti idroelettrici denominati rispettivamente Favria , Ressia e DMV", la Società Cuorgnè S.r.l. si è impegna a realizzare con propri oneri l'illuminazione di aree non ancora servite da illuminazione pubblica o interventi di completa sostituzione di alcuni corpi illuminanti esistenti. Sulla base delle individuate esigenze di dotare il territorio ancora non servito di impianti di illuminazione pubblica e di ottimizzare le caratteristiche tecniche prestazionali degli impianti esistenti con nuova tecnologia LED, la società succitata provvederà all'esecuzione degli interventi sulla base di specifico progetto esecutivo redatto dall'ufficio tecnico comunale. A fine anno è stato redatto, pertanto, il progetto che prevede il miglioramento prestazionale degli impianti di illuminazione pubblica esistenti e il potenziamento degli stessi mediante tecnologia a LED nelle vie pubbliche Via Belmonte, Via Alessandrini, Via Fratelli Rosselli, Via Salassa, via Silvio Pellico, la loc. Deiro Inferiore, Via Tripoli e loc. Taboletto.
- Per quanto concerne il mantenimento del patrimonio immobiliare comunale è da evidenziare l'avvenuta approvazione di interventi di manutenzione da realizzarsi presso il complesso dell'ex Mattatoio, così come proposti da parte del Comitato Locale di Cuorgnè della Croce Rossa Italiana, con sede in Cuorgnè, Via Trione n. 12, che verranno realizzati a spese a carico dello stesso e consistenti in particolare nella sistemazione dei manti di copertura e nella riparazione e restauro dei serramenti esterni esistenti e delle porte di accesso.

In merito alla realizzazione di opere di **urbanizzazione primaria** nel territorio comunale a mezzo di interventi diretti di proponenti privati nell'ambito di impegni convenzionali si evidenzia:

- l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione delle aree già cedute al Comune di Cuorgnè, nell'ambito del progetto di PEC in area urbanistica "**IPC1 – Ambito B**" del P.R.G.C., in Località Bandone che risultano all'attualità in corso.
- la collaudazione delle opere di sistemazione esterna per la realizzazione di parcheggio lungo in località Camporotondo in via Belmonte, eseguite in adempimento agli obblighi convenzionali per l'intervento edilizio in zona **P80** del vigente PRGC.
- L'attività per l'approvazione dell'occorrente progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione in loc. Pedaggio nell'ambito della zona urbanistica **RI15D**;

- Attività tecnica ed amministrativa occorrente per l'approvazione dei seguenti progetti presentati da **Smat** s.p.a. o loro varianti, collaborando con la stessa in termini individuazione della documentazione, dei siti e delle soluzioni, nonché rapporti con le proprietà private interessate dagli intervento per la realizzazione di tratti di fognatura loc. S.Lucia, Loc. Fornengo, Via Fillak, via Don Massè - impianto acquedotto ristrutturazione opere di captazione, per i quali si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo, sul quale è in corso l'acquisizione degli occorrenti pareri degli enti competenti. Inoltre a seguito dell'avvenuta realizzazione di tratti di nuovi tratti di fognatura sono stati emessi i decreti per la costituzione in favore del Comune di Cuorgnè della servitù coattiva permanente sulle aree di privati interessati dall'intervento.

Il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Alto Canavese, a fronte della liquidazione della Comunità Montana stessa, evidenziava l'opportunità di erogazione del contributo del PAR FSC a sostegno del **P.T.I.** direttamente ai Comuni sede di intervento. Pertanto si approvava l'attuazione dell'intervento per la realizzazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura del campo sportivo Carlin Bergoglio, mediante l'adesione al P.T.I. "Sviluppo sostenibile delle Valli di Lanzo e delle Valli del Canavese" di cui il 90% a carico del contributo a fondo perduto (PAR FSC) e di cui il 10% a carico di ciascun comune.

Si è garantita l'alimentazione elettrica mediante **fornitura di energia** per stabili comunali e illuminazione pubblica con adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente favorendo il contenimento della relativa spesa. Si è prorogata altresì la gestione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà ENEL Sole nel Comune di Cuorgnè, alla stessa società proprietaria degli impianti ENEL Sole S.r.l..

E' da sottolineare inoltre l'attività condotta sia per garantire la prosecuzione lineare del contratto finalizzato alla raccolta dei **rifiuti**, e conseguente smaltimento con l'azienda appaltatrice.

A fini degli adempimenti al D.Lgs.81/2008 in tema di **sicurezza e salute dei lavoratori**, con D.G.C. n° 179 del 22/12/2014 si approvato l'aggiornato documento di valutazione dei rischi.

Ai fini dell'accertamento, verifica demaniale e definizione della consistenza, corretta ubicazione e stato possessorio dei beni vincolati da uso civico eventualmente presenti nel comprensorio comunale si è proceduto all'assunzione della spesa per lo svolgimento di specifico incarico professionale ad operatore esterno, sulla base di convenzione da stipularsi tra il Comune, la Regione Piemonte e lo stesso professionista.

E' stata svolta l'attività inerente l'istruttoria di n°236 pratiche ed il rilascio di n°66 provvedimenti autorizzativi e nulla osta per l'esecuzione di interventi, allacciamenti alle reti pubbliche, installazione di cartelli pubblicitari, comportanti la manomissione del suolo pubblico.

E' stata altresì condotta l'attività per accertamento ed attestazione delle zone del territorio non metanizzate per totali n° 29 attestazioni.

Redazione ed emissione di Dichiarazioni e Certificati diversi resi ai fini degli adempimenti formali per la partecipazione a concorsi o l'ottenimento di attestazione SOA.

Conduzione di tutte le verifiche di regolarità contributiva e previdenziale degli operatori economici contrattanti con il comune, in particolare con INPS, INAIL, Cassa Edile e Ordini (per totali 291 pratiche). Ai fini della regolarizzazione delle posizioni contributive degli operatori economici affidatari di commesse pubbliche si è proceduto all'effettuazione di n° 5 interventi sostitutivi.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 7 – Progettazione e sviluppo economico

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti	% Imp./prev.
34.700,00	28.263,51	12.744,97	81,45%

Nel corso dell'anno sono state gestite tutte le risorse attribuite e sono state svolte le funzioni di competenza, oltre la necessaria attività tecnico-amministrativa, improntando la propria attività sulla base dei criteri di economicità, efficienza, efficacia, pubblicità e di rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, nonché l'attività istituzionale legata al funzionamento della struttura unica in forma associata per le attività produttive la quale, in conformità alle disposizioni normative, vede ormai la completa informatizzazione delle procedure con acquisizione e gestione telematica delle pratiche amministrative. Sono stati accolti i Comuni di Rivarossa e San Colombano Belmonte (già associato per l'espletamento delle competenze proprie della Commissione Locale per il Paesaggio) con incremento del bacino di utenza che al 31.12.2014 risulta pari a n° 41.889 abitanti ed è stata riconfermata per il periodo 2015- 2019 la gestione in forma associata del SUAP.

Sono stati inoltre sviluppati tutti i procedimenti legati alla realizzazione delle proposte e delle iniziative organizzate dall'Ente, al funzionamento degli uffici in materia di pianificazione e sviluppo economico, paesaggio, catasto, commercio e polizia amministrativa.

Nell'ambito delle attività istituzionali facenti capo allo sviluppo economico le SCIA – Segnalazioni Certificate - sono state oggetto di verifica ed accertamento dell'Ente in ordine ai dichiarati requisiti strutturali, soggettivi e professionali, sono stati seguiti in modo regolare e continuativo tutti i procedimenti inerenti le diverse attività imprenditoriali, fornendo il necessario supporto ad operatori e professionisti negli adempimenti amministrativi, cooperando con tutti gli altri Enti preposti.

In particolare, relativamente alla rete commerciale ed alle attività produttive, è stata seguita l'attività amministrativa, ai sensi delle normative vigenti, con riferimento al commercio in sede fissa, all'ingrosso e su area pubblica, sia con posto fisso che in forma itinerante, alla somministrazione di alimenti e bevande, all'esercizio dell'attività artigianale ed in particolare di acconciatore e di estetista, all'esercizio di agenzie d'affari (funebri, vendita usato ecc…), di attività turistiche ed agricole nonché di prestazione di servizi, effettuando le necessarie verifiche di competenza, e precisamente:

Commercio in sede fissa:
- n° 6 nuove aperture;
- n° 10 subingressi;
- n° 3 trasferimenti;
- n° 13 cessazioni;

Somministrazione alimenti e bevande:
- N° 4 nuove aperture;
- n° 6 subingressi;
- n° 1 trasferimento;
- N° 1 cessazione;

Commercio su area pubblica:
- n° 18 variazioni di titolarità in attività di commercio su area pubblica con posto fisso;
- n° 4 cessazioni di attività di commercio su area pubblica con posto fisso;
- n° 6 nuove attività di commercio su area pubblica in forma itinerante;
- n° 1 cessazione di attività di commercio su area pubblica n forma itinerante;

Acconciatori ed estetisti:
- n° 1 nuova apertura attività di acconciatore.
- n° 1 subingresso in attività di acconciatore;
- n° 3 cessazioni (2 acconciatori e 1 estetista)

Attività diverse:
- n° 1 apertura attività di sala giochi;
- n° 1 apertura attività di gommista;

- n° 1 apertura attività di produzione birra;
- n° 1 apertura attività di giochi leciti in pubblico esercizio;
- n° 2 aperture attività di commercio presso il domicilio del consumatore;
- n° 1 apertura casa famiglia;
- n° 1 apertura agenzia affari per vendita usato;
- n° 1 inizio attività di catering;
- n° 1 inizio attività di commercio all'ingrosso;
- n° 1 inizio attività di vendita prodotti agricoli;
- n° 3 adeguamenti agenzie pompe funebri;
- n° 2 messa in esercizio distributori di carburante privati;
- n° 1 cessazione sala giochi;
- n° 1 cessazione agriturismo.

Inoltre, in adempimento alle disposizioni della Regione Piemonte in materia di Commercio su Area Pubblica, si è proceduto a verifica della regolarità contributiva degli operatori e rilascio del certificato VARA, avente validità annuale.

Relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento di iniziative per la promozione e valorizzazione del territorio e delle attività economiche sullo stesso operanti, le stesse si sono svolte nei diversi periodi dell'anno anche con la partecipazione di Associazioni e Gruppi presenti sul territorio, in particolare Florarte, San Luigi, Notte dei Saldi, Fiera di San Martino e Le Vie del Natale; di rilievo è stata altresì l'attività di sostegno da parte del Comune a Gruppi e Comitati per la realizzazione di iniziative dagli stessi organizzate sul territorio comunale.

È proseguita l'intensa attività di gestione dello **Sportello Unico delle Attività Produttive** in forma associata, in qualità di Capofila di n° 38 Comuni, punto di riferimento per l'esercizio di attività produttive e la prestazione di servizi, e per le azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.
Si evidenzia che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014 sono stati gestiti n° 709 procedimenti.

Relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento di solennità, tra **iniziative a carattere civile e religioso**, le stesse si sono svolte nei previsti periodo dell'anno anche con la partecipazione di associazioni e Gruppi operanti sul territorio, ed in particolare per la seconda parte dell'anno 2014, ricorrenze comprese tra i giorni 1° e 4 novembre 2014 e ricorrenza del 70° anniversario dell'eccidio dei partigiani in Località San Rocco.

Nell'ambito dello sviluppo del territorio, è stata seguita l'attività conseguente l'ammissione al finanziamento da parte della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino del progetto "**Cuorgnè + Vicina**", nonché si è compiuta l'attività necessaria per la rendicontazione analitica delle entrate e delle spese sostenute.

Nello stesso ambito, a seguito della candidatura nel corso del mese di dicembre 2013 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino del progetto "**Agevolando**", è pervenuta a maggio 2014 la comunicazione dell'ammissione a specifico contributo mirato allo sviluppo del territorio. È pertanto stata avviata l'attività propedeutica allo sviluppo del progetto.

Nell'ambito delle attività di pianificazione del territorio, **è proseguita l'attività** relativa al progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, in area urbanistica **TCN 2 – Ambito B e limitrofa area urbanistica "RC23"**, in Località Camporotondo, per cui a seguito di presentazione di apposita istanza nel corso del mese di dicembre 2013 da parte degli aventi titolo intenzionati a procedere alla concreta attivazione del P.E.C., con deliberazione del Consiglio Comunale è stata approvata modificazione finalizzata alla riperimetrazione dell'area sottoposta a strumento urbanistico ed all'individuazione di distinti ambiti di intervento, in conformità con le previsioni del P.R.G.C..
Nel corso del 2014, nel mese di agosto e successivamente a dicembre, perveniva documentazione inerente P.E.C., da parte degli aventi titolo, per il quale è prevista l'attività

finalizzata all'approvazione del progetto ai sensi della L.R. 56/77 e s.m. e i. (esame nella competente commissione edilizia, accoglimento della documentazione, pubblicazione e trasmissione agli organi di decentramento, approvazione con deliberazione, ed infine sottoscrizione della convenzione).

Relativamente al Piano Esecutivo Convenzionato, in area urbanistica **"IPT2 – Ambito 2" e zona urbanistica "RC13b" del P.R.G.C. in Via Torino,** per cui l'attività era stata avviata nel luglio 2009 con l'approvazione dell'individuazione di comparto di intervento dell'area sottoposta a P.E.C. in zona, e con l'approvazione del progetto di Piano Esecutivo Convenzionato nel novembre 2011, a seguito di diversi solleciti scritti e verbali agli aventi titolo, mirati alla sottoscrizione della convenzione approvata nonché all'avvio dei lavori, nel corso del mese di ottobre 2014 perveniva nota, con la quale viene comunicata espressa rinuncia alla sottoscrizione della convenzione approvata con Deliberazione di G.C. n. 179/2011. Pertanto nel mese di novembre 2014 si è proceduto alla revoca della deliberazione di approvazione del PEC.

Si è conclusa con la sottoscrizione della convenzione l'attività relativa allo Strumento Urbanistico Esecutivo in area urbanistica **"IPC1 – Ambito B"** del P.R.G.C. vigente, in Località Bandone. In particolare le fasi relative all'iter, hanno riguardato:

- luglio 2007: approvazione individuazione di ambiti di intervento A e B;
- settembre 2012: approvazione progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, e relativo schema di convenzione;
- gennaio 2014: a seguito di diversi incontri, perveniva nuova documentazione inerente la rielaborazione del Piano Esecutivo Convenzionato nella zona urbanistica "IPC1 – Ambito B" del P.R.G.C.;
- febbraio 2014: a seguito della suddetta rielaborazione, alla revoca della deliberazione di G.C. n° 167 del 17.09.2012, di approvazione del primo progetto di PEC;
- maggio 2014: approvazione del progetto di PEC così come rielaborato, previo esame nella competente commissione edilizia, accoglimento della documentazione, pubblicazione e trasmissione agli organi di decentramento; sottoscrizione della convenzione approvata;

Nel corso del mese di novembre 2014, a seguito di specifica istanza pervenuta dagli aventi titolo, è stato sviluppato il procedimento per **modificazione mediante il cambio del tipo di intervento** da "Ristrutturazione di tipo A" a "Ristrutturazione di tipo B", relativamente ad immobili ricadenti in area urbanistica **"CS2"** del P.R.G.C. vigente, in Via Montenero n. 3, consentendo di rendere concreto ed attuabile un significativo intervento di recupero edilizio nell'esistente tessuto del Centro Storico.

Nel corso dell'anno è stata condotta attività inerente **al P.R.G.C. vigente**, ed in particolare:

- Modificazioni ex art. 17 L.R. 55/77 e s.m. e i.;
- Richieste di variante pervenute dai privati.

A seguito dell'istituzione dell'organo tecnico per la valutazione strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA), è stata espresso parere in merito alla "**Realizzazione parcheggio ed area verde attrezzata in Località Salto**. Acquisizione area al patrimonio comunale e approvazione progetto ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i. - Deliberazione di CC n. 38 del 30/09/2013".

È stata svolta con efficienza **l'attività amministrativa in materia di paesaggio** garantendo il funzionamento regolare della Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi della L.R. 32/2008, con istruttoria di n° 16 pratiche, rilascio di n° 7 Autorizzazioni paesaggistiche, n° 7 pareri consultivi.

Importante attività ha riguardato l'**area verde attrezzata di proprietà comunale sita in Frazione Salto**, per cui si è proceduto a selezione del soggetto gestore per il periodo 2014-2023, mediante l'esperimento di apposita procedura aperta.

A seguito di richiesta pervenuta da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali Paesaggistici del Piemonte, relativamente al

Progetto "Grande Guerra" si è provveduto al censimento del patrimonio monumentale ed epigrafo della Prima Guerra Mondiale ed alla trasmissione dello stesso al Ministero.

È proseguita l'attività di monitoraggio del territorio in ordine al **censimento dei soprassuoli percorsi da incendio** come previsto dalla Legge 353 del 2000. Nel mese di settembre 2013 si è provveduto alla revisione degli elenchi e relative perimetrazioni del suddetto censimento, con la cancellazione delle prescrizioni e divieti per i soprassuoli percorsi da incendi, per i quali è trascorso il periodo massimo di 15 anni.

L'aggiornamento ed il monitoraggio del territorio ha altresì riguardato tutte le **parti del territorio considerate non metanizzate**, per le quali sono state rilasciate n. 35 attestazioni delle zone del territorio non metanizzate agli aventi diritto.

Nel corso della prima parte dell'anno, è stato approvato il **Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni anni 2014–2015–2016**, riguardante beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Al fine **trasferimento della sede operativa del Corpo Volontari A.I.B. Piemonte nella ex manifattura di Cuorgnè**, per cui con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28.11.2013 era stata accolta favorevolmente la proposta (comodato di uso gratuito a fronte di consistenti lavori nel **piano primo del corpo Battitore della ex Manifattura, nonché per alienazione di porzione del basso fabbricato ad uso autorimessa** dello stesso complesso), è proseguita nel corso dell'anno l'attività inerente il complesso della ex manifattura in Via Ivrea n. 100, ed in particolare:

- Verifica interesse culturale del patrimonio pubblico, ai sensi art. 12 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Richiesta ex art. 55-57 bis del D.Lgs. n. 42/2004 di autorizzazione per stipula contratto di comodato d'uso gratuito, porzioni di immobile appartenente al demanio culturale;
- Richiesta ex art. 55 del D.Lgs. N. 42/2004 di autorizzazione ad alienare di unità immobiliare appartenente al demanio culturale;

L'iter si è concluso con pareri favorevoli nel corso del mese di ottobre 2014.

Analoga attività è stata svolta per il **complesso immobiliare concesso in comodato d'uso alla Croce Rossa Italiana in Via Trione**, per cui a seguito di:

- Verifica interesse culturale del patrimonio pubblico, ai sensi art. 12 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

L'iter si è concluso con esito negativo in ordine all'interesse culturale, nel corso del mese di luglio 2014.

Correlato a quanto sopra ed a seguito del permanere della necessità di procedere alla vendita di alcuni immobili di proprietà comunale ai fini del reperimento di risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, sono state poste in essere ulteriori azioni dirette alla ricerca di potenziali acquirenti, oltre che attività di informazione mediante documentazione ed ipotesi di intervento, a supporto degli interessati.

Tale attività ha consentito l'alienazione dei seguenti immobili di proprietà comunale:

- terreni agricoli siti in Località Bandone – C.T. sezione Cuorgnè foglio 14 numeri 153-231-520 e 521;
- terreno sito in Località Nava – C.T. sezione salto foglio 8 numero 423;

Sono state sviluppate ipotesi per **l'ottimale utilizzazione e/o possibile alienazione di spazi** da destinare all'Agenzia del Territorio e società Biznology nel complesso della ex manifattura, e C.R.I. nel complesso immobiliare in Via Trione, nonché, relativamente a proposta pervenuta da parte della Compagnia di San Caravario in ordine all'acquisizione di un'ulteriore porzione del complesso denominato "**Istituto Salesiano Giusto Morgando**" sito in Via Don Bosco n. 14.

Relativamente al patrimonio comunale, nel corso dell'anno sono state approvate le seguenti **perizia di stima** finalizzate all'alienazione:

- unità immobiliare comunale "**Ufficio del Giudice di Pace**" sita nel complesso condominiale denominato "S.IM.CO." in Via Gramsci sn, e precisamente nell'ambito del Lotto "A", identificato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Cuorgné, Sezione Censuaria di Cuorgnè, al Foglio 12 Numero 376 Subalterno 1;
- unità immobiliari comunali site nel **complesso condominiale denominato "Rivassola**" in Via San Giovanni Bosco, identificate al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Cuorgné, Sezione Censuaria di Cuorgnè, al Foglio 11 Numero 705 Subalterno 13 graffato al Foglio 11 Numero 706 Subalterno 1 (parte) e Foglio 11 Numero 706 Subalterno 2;

In tale ambito è stato attivato il **procedimento per l'alienazione** dei suddetti immobili, oltre all'immobile adibito ad autorimessa e locale di deposito di proprietà comunale sito in Via Don Minzoni interno cortile condominio denominato "Rivassola", secondo nuovi indirizzi per lo svolgimento della procedura di vendita, contenuti tutti in appositi bando all'uopo predisposto.

Ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 e s.m. e i., nei termini stabiliti **è stata gestita l'attività con l'Agenzia del Demanio inerente la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso** dei seguenti immobili:
- Edificio, denominato "palazzina alloggio sottufficiali" in Via XXIV Maggio;
- Appezzamento di terreno, denominato "ex poligono Tiro a Segno Nazionale" in Località Buasca.

In data 5 dicembre 2014 l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta consegnava al comune di Cuorgnè i relativi decreti di trasferimento, correttamente trascritti presso la Conservatoria dei Beni Immobiliari di Ivrea.

Relativamente alla **rilevazione delle consistenze degli attivi delle Amministrazioni pubbliche** finalizzata alla redazione del Rendiconto patrimoniale a valori di mercato (art. 2, comma 222, periodo undicesimo della legge n.191 del 2009 - L.F. 2010) da inserire nel portale del Dipartimento del Tesoro, è stata svolta puntuale e importante revisione delle risultanze, trasmessa secondo le tempistiche e le modalità previste.

Altresì, si sono definite alcune situazioni catastali di immobili comunali, ed in particolare presso:
- Complesso immobiliare della ex manifattura in Via Ivrea n. 100;
- Appezzamento di terreno sito in Loc. Campore nella cosiddettà zona dei "Pozzi di Campore";

per le quali è stato necessario procedere con **aggiornamenti catastali e/o redazione di tipi mappali e di frazionamento** sulla base delle effettive esigenze dell'Ente e delle risultanze.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 8 – Servizio staff del Segretario Generale

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti	% Imp./prev.
87.869,00	85.659,97	84.374,09	97,49%

Ufficio Segreteria/Protocollo

L'attività operativa/gestionale diretta dell'Ufficio Segreteria/Protocollo ha comportato lo svolgimento dei seguenti compiti:

Ufficio segreteria

- Accoglienza dell'utenza
- Relazioni pubbliche
- Gestione appuntamenti del Sindaco e Assessori
- Gestione settimanale degli inviti per Sindaco e Assessori
- Convocazioni riunioni politico-amministrative e predisposizione materiali
- Stampa e preparazione dei testi per la spedizione di lettere, inviti, relazioni, auguri, telegrammi, ecc.
- Evasione richieste d'accesso agli atti da parte dei Consiglieri comunali e dei cittadini
- Cerimoniale e rappresentanza
- Convocazione sedute di Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni Permanenti
- Stesura verbali consiliari e sbobinatura nastri
- Tenuta dei rapporti interni ed esterni con enti ed associazioni di rilevanza pubblica
- Predisposizione relazioni di supporto agli organi istituzionali
- Gestione degli atti determinativi delle aree organizzative dell'ente nonché quelle di competenza settoriali
- Gestione delle sedute di Giunta Comunale, raccolta delle proposte di delibera ed argomenti da trattare, predisposizione ordine del giorno, collazione e attribuzione numero delle delibere, predisposizione atti per la pubblicazione
- Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune delle determinazioni, delle delibere di Giunta e di Consiglio Comunale e di tutti gli atti provenienti da altri Enti di cui ci viene richiesta la pubblicazione
- Predisposizione copie conformi delle determinazioni pubblicate e distribuzione agli uffici interessati
- Predisposizione e comunicazione ai capigruppo consigliari elenchi deliberazioni di Giunta Comunale
- Gestione registro deliberazioni, determinazioni, patrocini, ordinanze e decreti del Sindaco
- Gestione utilizzo autovetture comunali e tenuta del registro utilizzatori

Ufficio protocollo

- Accoglienza dell'utenza
- Relazioni pubbliche
- Gestione totale della corrispondenza in partenza (suddivisione della posta in base alle categorie, pesatura e affrancatura, preparazione delle raccomandate con apposizione codice a barre e atti complementari, spedizione atti giudiziari, compilazione prospetto giornaliero, scheda rendiconto, redazione ricevuta di ritiro corrispondenza bolgetta)
- Ritiro e consegna della posta presso l'Ufficio Postale quando manca l'addetto incaricato
- Ritiro dall'Ufficiale Giudiziario degli atti giudiziari che vengono depositati presso il Protocollo ai sensi dell'art. 140; protocollazione, elencazione degli stessi su apposito registro e consegna agli interessati
- Gestione mail indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'ente;
- Gestione del protocollo in arrivo (circa 16.500 documenti all'anno), stampa etichette codici a barre, scanner documentale, smistamento agli uffici dopo aver provveduto ad effettuare le copie e all'invio tramite mail dei documenti agli amministratori
- Ricerche atti su richiesta degli uffici e degli utenti

L'attività operativa/gestionale di supporto dell'Ufficio Segreteria ha comportato lo svolgimento dei seguenti compiti:

- Organizzazione incontri, riunioni e presentazioni pubbliche
- Supporto organizzativo ai vari servizi su eventi particolari quali manifestazioni, indagini conoscitive, sponsorizzazioni, ecc.
- Registrazioni ordinanze emesse dai responsabili dei servizi dell'ente
- Elenchi deliberazioni e consegna copia ai servizi interessati

Patto di stabilità

Gli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12/11/2011, n.183 (legge di stabilità 2012), come modificati dalla Legge 24/12/2012, n.228 (legge di stabilità 2013), disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015. In particolare l'art.31 della Legge 183/2011 definisce le modalità di determinazione del saldo obiettivo per gli anni 2013-2015.

Per la determinazione dell'obiettivo 2014 sono state aggiornate la base di calcolo della spesa corrente media al triennio 2009/2011 e sono state individuate le nuove percentuali da applicare alle media suddetta, ovvero il 15,07% per gli anni 2014-2015 ed il 15,62% per il biennio successivo.
L'obiettivo definitivo per l'anno 2014 del Comune di Cuorgnè è di € 476.167,00.
La Regione Piemonte nell'anno 2014 non ha assegnato spazi finanziari al Comune di Cuorgnè a causa della limitatezza delle disponibilità e dei vincoli stabiliti dalla legislazione statale che ha imposto di devolvere una quota fissa ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il raggiungimento nell'esercizio 2014 dell'obiettivo programmatico finale di €.476.176,00 è stato rispettato.

Le risultanze relative al patto di stabilità 2014 sono state le seguenti:

Risultanze 2014 (in migliaia di euro)	Competenza mista
Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	8.494
Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.029
Saldo finanziario	1.464
Saldo obiettivo	476
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale	988

Conto economico e conto del patrimonio

Il conto economico dell'ente locale, così come disciplinato dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, è un prospetto finalizzato ad esprimere la dimensione e le determinanti del risultato economico dell'esercizio. La quantificazione di quest'ultimo avviene per confronto tra i ricavi ed i costi di competenza economica del singolo periodo amministrativo, mentre la rappresentazione del risultato economico dell'esercizio e delle modalità di sua formazione è realizzata attraverso uno schema scalare di conto economico a valore e costi della produzione effettuata, attraverso la classificazione per natura dei componenti positivi e negativi di reddito.

La rilevazione dei risultati economici avviene attraverso il "*prospetto di conciliazione*" che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, attraverso una serie di rettifiche e con l'aggiunta di elementi economici, determina il risultato economico finale.

Il risultato economico di esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri di esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico ad eccezione, così come indicato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali nel *principio contabile n.3 – punto 106,* nei casi di ricostruzione della consistenza patrimoniale dell'Ente.

Pertanto in caso di utile d'esercizio, il patrimonio finale sarà maggiore di quello iniziale mentre in caso di perdita d'esercizio sarà il contrario.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi (secondo i criteri di competenza economica) così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A - Proventi della gestione	7.067.511,04	7.975.753,43	7.818.189,50
B - Costi della gestione	7.691.177,97	8.734.530,09	7.886.163,01
Risultato della gestione	- 623.666,93	- 758.776,66	- 67.973,51
C - Proventi ed oneri da partecipate	0,00	7,80	15,90
Risultato della gestione operativa	- 623.666,93	- 758.768,86	- 67.957,61
D - Proventi ed oneri finanziari	- 486.734,19	- 458.686,50	- 442.634,67
E - Proventi ed oneri straordinari	-225.645,56	- 761.646,33	- 600.500,73
Risultato economico di esercizio	- 1.336.046,68	- 1.979.101,69	- 1.111.093,01

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014, si rileva che:
- il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dal contenimento dei costi di gestione relativi alle spese di personale ed acquisto di beni e servizi;
- il risultato economico depurato delle parte straordinaria (E) presenta un saldo di – €.510.592,28 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 706.863,08 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:
Anno 2012 € 1.702.967,79
Anno 2013 € 1.696.734,22
Anno 2014 € 1.699.520,72

Il conto del patrimonio, così come indicato dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, ha la finalità di rilevare e rappresentare i risultati della gestione patrimoniale e di riassumere la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Le variazioni intervenute al patrimonio netto sono state le seguenti:

Consistenza iniziale 01.01.2014	Variazioni da c/finanziario +	Variazioni da c/finanziario -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza Finale Al 31.12.2014
20.901.010,36	/	/	/	1.111.093,01	19.789.917,35